59.432
C
QL425
.M5M65
1872
**

FOR THE PEOPLE
FOR EDUCATION
FOR SCIENCE

LIBRARY
OF
THE AMERICAN MUSEUM
OF
NATURAL HISTORY

NOTIZIE

INTORNO ALLE

CONCHIGLIE MEDITERRANEE

PEL

MSE. T. A. DI MONTEROSATO

SOCIO CORRISPONDENTE DELL'ACCADENIA GIOENIA DI CATANIA

PALERMO

Ufficio Tipografico di Michele Amenta

—
1872

57.4 (26.2)
CS
NOTIZIE

INTORNO ALLE

CONCHIGLIE MEDITERRANEE

PEL

MSE. T. A. DI MONTEROSATO

SOCIO CORRISPONDENTE DELL'ACCADEMIA GIOENIA DI CATANIA

PALERMO

Ufficio Tipografico di Michele Amenta

—
1872

Le note da me prese nelle varie collezioni che ulteriormente ho visitato, furono di tale e tanta importanza che non ho voluto ritardarne la pubblicazione. Queste concernono non solo addizioni ai nostri molluschi e alla loro distribuzione geografica, ma, quello ch'è più importante, rettificazioni ed identificazioni, le quali con profitto della scienza, diminuiscono il numero dei nomi, ed in tal modo semplificano la nomenclatura.

Ciò mostrerà, che lo studio delle conchiglie tipiche è il solo che potrà condurci a coscenziose conclusioni, e che la mania invalsa di quegli autori, i quali pretendono interpretare le specie poco conosciute, giudicando soltanto da cattive figure o da insufficienti descrizioni, è una delle sorgenti dei più gravi e dei più deplorabili errori.

Questo lavoro, che io riguardo come provvisorio, potrà quindi servire al completo riordinamento dei nostri molluschi, e tutti quei dati che continuamente si accumulano, potranno un giorno condurci a rischiare alcune delle grandi quistioni dominanti tanto in rapporto alla Zoologia che alla Geologia. E bisogna pur convenire, che niente si potrà conchiudere senza l'ajuto delle scienze vicine, tanto più se si vogliono stabilire le connessioni fra le diverse faune attuali e fra quelle dei differenti periodi geologici.

Se però il numero delle specie aumenta da un lato, e apporta grandi cambiamenti nella nostra fauna, diminuisce considerevolmente dall'altro, per la scoperta delle forme intermedie che servono a congiungerne due, le quali prima erano considerate come distinte e separate fra esse:

sebbene lo stesso materiale di studio che ha servito alla riunione delle specie, qualche volta, ma assai di rado, non impedisce di far risaltare delle forme alle quali non si accordava per lo avanti un vero valore specifico.

Lo studio delle collezioni non si deve soltanto consigliare da questo punto di vista, ma è anzi necessario per formarsi un esatto criterio dei limiti della specie, delle sue varietà di forma e di colorito, delle sue anomalie, e infine delle mostruosità alle quali va soggetta secondo l'epoca, i luoghi e la natura del fondo su cui vive.

In generale, le specie che abitano varie zone e varie regioni, sono rappresentate in ognuna di queste da distinte varietà; e ve ne ha inoltre un dato numero, che presenta due forme costanti, le quali rigorosamente devono essere riguardate come provenienti dalla stessa origine. Le due specie di *Cypricardia*, (*C. lithophagella* e *C. Guerini*), può darsi che sieno due derivazioni di unico stipite, come anche le due specie di *Chama*, (*C. gryphoides* e *C. gryphina*), due varietà *dextrorsa* e *sinistrorsa* di una conchiglia variabilissima nei suoi ornamenti. Il *Lithodomus lithophagus* e il *L. caudigerus*, anche una specie, la quale « *mutatis mutandis* » offre in differenti condizioni, un vario aspetto: il prolungamento a modo di forbici della seconda, essendo di una sostanza affatto estranea alla conchiglia, e di cui sono talvolta coperti gli individui mostruosi del *L. lithophagus*. Un altro esempio che mi fu suggerito, è quello della *Crepidula unguiformis* e *C. Moulinsi*, la prima come quella che vive attaccata alle parti interne delle conchiglie di molluschi morti o abitate dal paguro, e per conseguenza piatta e priva di colore, e l'altra gibbosa e colorita perchè alle parti esterne di conchiglie o di altri corpi marini affissata.

Ma questa teoria richiede ancora un più attento e maturo esame, ed un maggior numero di osservazioni e di opportunità, prima che venga deciso ciò che per insufficienza di materiale non può essere definitivamente stabilito.

Non è quindi fuor di proposito rammentare quello che fu detto da uno dei più distinti autori contemporanei, che i naturalisti locali non possono avere una completa conoscenza della specie, perchè le loro osservazioni sono ristrette ad un sol punto, e perchè essi sovente annettono troppo importanza a delle piccole differenze, le quali in realtà non presentano quell'insieme di caratteri che costituiscono una specie.

Le mie osservazioni cominciarono dalla Sicilia per rivedere le collezioni che in parte conoscevo, quelle cioè delle conchiglie viventi dello stretto di Messina e delle Isole Eolie, e quelle dei fossili dello Zancleano, dei quali è oramai provata l'esistenza nelle più grandi profondità

dei mari del Nord e del Sud d'Europa. E un fatto che più attira l'attenzione del naturalista si è, che il modo come i molluschi furono rappresentati in questa formazione terziaria, è presso a poco lo stesso di quello che si osserva nell'epoca attuale, mentre che i Cirripedi e i Polipai presentano tutt'altre proporzioni, e un numero considerevole di specie che non vive più nei nostri mari.

La collezione del Dr. Aradas a Catania è una delle più antiche che esistono, e contiene, oltre alle specie da lui nominate, molte altre che furono studiate dal Philippi, non che varî tipi di autori Siciliani. Quelli di Maravigna formano l'oggetto di una interessante nota pubblicata dal nominato Dr. Aradas e dal Cav. Benoit negli atti della Società Italiana di scienze naturali di Milano.

La maggior parte delle conchiglie di questa raccolta proviene dal mare di Aci-Trezza, la patria o una delle poche stazioni della *Panopea glycymeris*, ed un locale la cui fauna marina, in rispetto alla sua ricchezza, può dirsi uno dei punti di convegno dei nostri molluschi, ove essi sono altrettanto abbandonati che sviluppati.

Ma la proverbiale quantità di tali esseri che si rinviene in questo luogo, ha dato origine a delle supposizioni che in parte offendono la sua riputazione, e varie ben conosciute conchiglie di coste a noi lontane, furono per lo addietro descritte e figurate, come native di quei paraggi, nelle opere di patria conchiologia.

Il fatto però del *Tritonium Sequenzæ* di Aradas e Benoit, sembra positivo, appunto perchè non si è potuto a questa specie assegnare altro *habitat* fuori di quello di Aci-Trezza, e per le reali e costanti differenze, soprattutto dell'apertura, ch' esistono fra questo ed il *T. variegatum* di Lamarck, (*Murex tritonis*, L.) delle Antille.

Ciò non esclude che alcune delle conchiglie di quelli e di altri mari non possano ritrovarsi nei nostri, e molti e molti esempî potrebbero essere citati in appoggio ai pochi da me accennati nel mio precedente lavoro. Difatti, la *Solemya velum*, Say, della regione Boreale e la *Bullæa Capensis*, Pfeiff. (= *B. Schroeteri*, Ph.) del capo di Buona Speranza, non presentano distinti caratteri, la prima dalla *Solemya togata* o *Mediterranea*, e la seconda dalla *Philine aperta*. Una specie di *Solarium* che trovasi etichettato al Museo Britannico come delle Filippine, non differisce, anzi è identico « *ni fallor* », a quello che nel Mediterraneo ha ricevuto il nome di *S. fallaciosum*. Altri esempî potrebbero facilmente essere aggiunti a quelli che ho qui menzionato; ma questi pochi, io credo, che possono bastare per provare, come dice M' Andrew, quanto sia rischioso di conchiudere che una specie sia ristretta ad una sola località, per il fatto negativo di non essere stata altrove trovata.

Il *Tritonium Seguenzæ* è dunque una nostra specie localizzata nelle coste orientali della Sicilia, come il *Cardium hians* lo è nei mari d'Algeria, la *Pedicularia Sicula* in quello delle Isole Eolie, e molti altri esempi. Il *T. variegatum* è un'abbondante conchiglia che vive alle Antille secondo alcuni autori, nei mari d'Asia secondo Lamarck, ed io ne osservai in seguito al Museo Etnologico di Berlino alcuni esemplari provenienti da Tahiti, forati nel penultimo anfratto nella parte che sovrasta l'apertura. Sembra che gli abitanti di quell'isola introducano un canello nel foro da essi praticato: e che ne traggano un suono simile a quello che i nostri marinai, più tradizionalmente, ottengono soffiando a guisa di tromba nell'apice da essi rotto del *T. nodiferum*.

Una particolarità della collezione in rivista, consiste in due dei tre esemplari di *Argonauta Argo* che servirono di esperimento alla celebre Mrs. J. Power, l'autore di una pregevole memoria pubblicata al 1838 negli Atti dell'Accademia Gioenia, nella quale è provato come il polpo sia il fabbro dell'*Argonauta*. In questa vi sono raccontati con molta chiarezza di stile le osservazioni che furono da essa fatte nel porto di Messina, dove per mezzo di gabbie di reti e di giunchi, circoscrisse in un punto varie Argonaute. Essa dice, che ruppe in diversi punti le conchiglie di ventisei individui, dei quali alcuni pochi che sopravvissero allo esperimento, dopo tredici giorni furono trovati con le fratture rimarginate. Soggiunge, che il punto rimarginato è più spesso della stessa conchiglia, non così bianco, nè ha la solita levigatezza, ed in luogo di costole presenta alcuni solchi longitudinali. È descritto in seguito come il polpo procede nel rifare la sua spoglia, e sembra che l'indomani che la conchiglia fu rotta, la frattura era coperta di una tenue lamina, la quale il giorno dopo prendeva una certa consistenza ed opacità, finchè dopo dieci o dodici giorni il risarcimento diveniva calcareo. Non è meno interessante la circostanza, che il polpo per ristaurare la sua conchiglia si serve di pezzi rotti di altre Argonaute, coi quali ottura lo spazio rotto, sostenendo uno di questi col braccio veligero, e versandovi sopra il necessario glutine, in modo che aderisca e vi si attacchi saldamente.

Lasciata la Sicilia mi recai in Napoli, il teatro delle classiche osservazioni dei nostri più insigni naturalisti a cominciare da Fabio Colonna: benchè non è improbabile che nell'inclinazione per questi studi, i Napolitani sieno stati preceduti dai Pompejani loro vicini. Fra i resti infatti della esistenza di questi ultimi, trovansi nel Museo Nazionale di Napoli un piccol numero di conchiglie che possono essere riguardate come oggetti della loro predilezione in quanto allo studio. L'unica specie che accusa in essi il gusto gastronomico, che del resto fu anche ere-

ditato dai Napolitani, è l'*Helix pomatia*, ch'è più abbondante fra quelle ivi depositate. Ad eccezione di due che sono fluviali (G. *Anodonta*), le altre sono tutte marine e provenienti come è probabile dal Golfo di Napoli o da quello di Taranto. Queste sono: *Spondylus gæderopus*, *Pecten Jacobeus*, *Cerithium vulgatum*, *Murex trunculus*, *M. brandaris*, *Tritonium nodiferum* con l'apice intiero, *T. Parthenopeum*, *Cassidaria echinophora*, *Dolium Galea* non molto grande, *Cypræa pyrum* e *C. lurida*, specie per lo più littorali o di facile acquisizione. Nessuna *Ostrea*. Due specie esotiche cioè, il *Conus textile* e la *Cypræa tigrina*, var. nera, entrambe del Mar Rosso, e che provano le tanto conosciute relazioni di commercio fra l'Asia ed i Pompejani.

Durante la mia dimora in Napoli m'interessò pure l'osservazione delle conchiglie che servirono alle pubblicazioni del Prof. O. G. Costa, e che amabilmente il di lui figlio (Prof. Achille Costa) volle permettermi di esaminare. Una parte di queste si trova nel Museo Zoologico dell'Università di Napoli. Trovai qualche novità nella collezione del Generale De Stefanis; l'accesso però in quella del Dr. Tiberi, che io avevo altre volte esaminato, non mi fu possibile.

Le altre due grandi città delle coste occidentali Italiane, Livorno e Genova, furono successivamente da me visitate, e profittai della vicinanza della prima di queste due con Pisa, per farvi una corsa e arrivare a Montecchio onde osservare i fossili delle colline Pisane di cui il Signor R. Lawley possiede una ricchissima serie.

Indi partii per Nizza nell'idea di esaminare « *de visu* » i tanto rinomati e famosi tipi di Risso, lo studio dei quali ha fatto la preoccupazione di alcuni moderni scrittori. Il primo fu Mr. Bourguignat per le conchiglie terrestri; in seguito il Dr. Mörch pei generi, Herr Schwartz v. Mohrenstern per le *Rissoïdæ*, e Mr. Davidson per i Brachiopodi. Questi tipi, a mio credere, non devono essere ciecamente consultati se si vogliono riguardare come documenti delle capricciose vedute di Risso; infatti, come asserisce il nominato Mr. Davidson in una nota dallo stesso pubblicata sui Brachiopodi viventi di quella collezione (Ann. and Mag. Nat. Hist. May 1869), durante la vita di Risso non fu concesso ad alcuno di osservarla, e alla di lui morte fu trovata in grave disordine.

Se dunque ora trovasi ben rassettata per le cure del Sig. G. B. Risso console della Republica di Nicaragua, e dallo stesso liberalmente mostrata alla villa Risso, non devesi perciò attribuire una grande importanza a quelle determinazioni. La mia gita ebbe quindi un risultato assai positivo quello cioè, di constatare che nulla si può stabilire sulle presenti denominazioni, parte delle quali sono in aperta contraddizione con quelle dell'opera che vi fu sopra pubblicata.

Nelle collezioni di Marsiglia trovai molto da vedere: le coste del Sud della Francia essendo state diligentemente esplorate dai Signori Isaac, Ancey, Artufel ed altri locali conchiologi similmente possessori di ricche e belle serie di conchiglie. Non mancai di visitare il Prof. H. Martin a Martigues, tanto conosciuto per le sue scoperte, la di cui collezione, come locale, può dirsi una delle più ricche. Egli contentò per quanto fu possibile la mia avidità, e uno dei doni ai quali ripongo una certa importanza fu un giovine esemplare della sua *Pyrula provincialis*, la quale come c'insegna il Dr. Tiberi (Journ. de Conchyl. Avril 1863), è una mostruosità della *Cassidaria echinophora*. Un altro esemplare bello e adulto lo procurai in seguito a Livorno.

Parigi fu una delle più importanti stazioni. Vi osservai per la gentilezza del Prof. Deshayes i tipi di Payraudeau, che fanno parte della collezione generale del Jardin des Plantes. Mr. Crosse volle mostrarmi alcune conchiglie tipiche di Recluz, d'Hidalgo e di altri autori, descritte e figurate nel Journal de Conchyliologie, e mi permise in pari tempo di prendere nella sua libreria tutti quegli appunti ch'erano necessari pei miei studi. Il mio amico Dr. Fischer ottenne dagli eredi del fu Mr. Petit, il permesso che mi fu cortesemente accordato, di esaminare la collezione Europea, come pure quella non meno importante del Senegal.

La collezione dei fossili del bacino di Parigi del Dr. Bezançon è una di quelle di cui bisogna avere una idea, tanto per la sua estensione, quanto pel modo com'è disposta. Questa è classificata secondo l'ordine della grande opera di Deshayes su quei fossili, ed è disposta in una maniera così ingegnosa che senza timore di venir deteriorata, può facilmente essere imballata per trasportarsi da un luogo ad un altro. Una collezione non è fatta al certo per viaggiarvi, ma una simile disposizione è giustificabile allorquando si devono temere le aggressioni dei comunisti.

Io intanto era aspettato dal Sig. Jeffreys a Ware, ove egli attualmente dimora, e dove riceveva ancora una volta la sua ospitalità. Ware è un luogo di delizie, ad un'ora da Londra, ed in cui la quiete concentra lo spirito nello studio. Quasi tutti i giorni, tra il « *luncheon* » ed il pranzo, si passavano delle ore nel confronto delle conchiglie, ed io vado a lui debitore della più parte delle mie cognizioni. Una ben fornita libreria poteva all'uopo essere consultata.

Ma una delle più importanti cose fu lo studio critico della collezione Weinkauff, la quale fu comprata dai Signori Jeffreys e Leckenby e trovavasi al presente a Ware. Nell'esame della medesima io fui assistito dal primo dei due nominati e le mie determinazioni furono in parte dallo stesso sanzionate. La collezione è poco estesa e non si può considerare

come il materiale di cui ha bisogno un autore per rendersi conto delle specie che compongono una fauna. La più parte di quelle rare o poco conosciute mancano, ciò che in certo modo dimostra come le opinioni emesse dal Weinkauff non siano sempre il risultato di osservazioni basate su documenti. Non lascia però di offrire qualche interesse perchè dessa è quella che servì per la compilazione di un libro tanto conosciuto, e perchè allo stesso tempo contiene degli oggetti che invano io avevo cercato in altre collezioni. Ogni raccolta, piccola che sia, racchiude un certo numero di particolarità, che mancano in altre più ricche e più estese.

Io qui farò notare che le conchiglie della raccolta di cui parliamo sono tutte affissate sopra cartoncini, e niente soffrirono nel trasporto da Cassel a Londra e da questa a Ware; ciò è per dire, che le determinazioni sono tali quali furono dal loro primo possessore concepite, e per conseguenza si può affermare che una buona parte, soprattutto delle piccole specie, sono fra esse mischiate ed erroneamente denominate. Non vi sorprenderà quindi di trovare che le cognizioni del Weinkauff sono molto più modeste di quello che non si direbbe leggendo il suo libro. Questo non può essere consultato come un trattato completo e corretto della nostra fauna; difatti molte aggiunzioni e correzioni furono date in varie riprese dall'autore, e queste stesse meritano ancora di un più esperto parere ond'essere definitivamente ordinate.

Contemporaneamente io visitai Mr. R. M'Andrew al suo delizioso parco ad Isleworth, dove riesaminai con piacere le *Verticordiae* del Giappone, identiche a quelle dei nostri mari, ed altre rare conchiglie fra cui l'esemplare originale della *Syrnola minuta*, H. Adams, di Orotava, una rara specie ch'è stata trovata recentemente in Corsica e da me meno raramente a Palermo. Questa è ancora poco conosciuta, e figura fra le nostre più rare gemme; la sua epiderme prismatica e la fascia dorata che attornia la periferie, la rendono assai singolare.

La celebre collezione di Mrs. de Burgh a Londra, offre gran numero di conchiglie esotiche di cui non posso calcolarne il valore, non che varie nostre rarità fra cui due belli esemplari della *Mitra zonata*.

Non fu meno importante per me di rivedere al British Museum, per la compiacenza di Mr. Edgard Smith, le collezioni delle coste del Piemonte, delle Canarie, Madéra, e di Cuba sulla quale fu pubblicata da d'Orbigny la sua « Histoire naturelle de l'île de Cuba. » Nella collezione Britannica confermai alcune osservazioni che avevo precedentemente fatto in quella locale di M'Andrew, dalle quali risulta, che la *Mactra stultorum* di quei mari, differisce in certo modo dalla nostra, la quale più correttamente dovrebbe chiamarsi *corallina* o *inflata*: e che il

Solecurtus candidus, corrisponde piuttosto al nostro *multistriatus*, sebbene in quei mari presenti un maggiore sviluppo. Si può anche aggiungere che una varietà del *Cardium Norvegicum* proveniente dalle più nordiche località dell'Inghilterra, dalla Scozia e dalle Isole Shetland, può servire alla riunione di questa specie col *C. oblongum*: ed il Prof. Stossich di Trieste dice, che in una lunga serie di esemplari da esso pescati nell'Adriatico non gli fu possibile di trovare un punto di separazione fra le due specie. Io stesso ho potuto constatare che allo stato giovine non presentano differenza alcuna.

Se dunque *Cardium oblongum* e *C. Norvegicum* sono due forme di unica specie, assieme al *Pectunculus glycimeris*, e ad altre che nel Mediterraneo sono più sviluppate che nei mari del Nord, offrono una serie contraddizione alla teoria ripetute volte esposta da un eminente naturalista, che delle conchiglie comuni alle settentrionali e meridionali latitudini, le quali abitano la stessa zona batimetrica, le nordiche sono usualmente più grandi, e che impiccoliscono a misura che si allontanano dalle loro avite dimore.

Questo soggetto per un decennio ha seriamente preoccupato la mente di alcuni insigni conchiologi Inglesi, e la risoluzione di questo problema ha presentato per essi più interesse e difficoltà di quanto ne offri la quistione dell'*Alabama* per le due nazioni contendenti. Tutti gli esempi citati da M^o Andrew nella sua « Note on the comparative size of marine mollusca in various latitudes of the European seas » furono combattuti da Jeffreys nel numero susseguente (Marzo 1860) degli « Annals and Magazine of Natural History. » Ma nuove eccezioni in favore della mia asserzione si possono aggiungere a quel ristretto numero di specie che furono per i due nominati naturalisti « the standard of comparison. » La *Crenella rhombea* che io ho trovato nelle spugne provenienti dalle coste settentrionali dell'Africa, è almeno dieci volte più grande di quella che trovai a Guernsey; sebbene sulla identificazione delle due conchiglie mi resti ancora qualche dubbio. La *Nucula sulcata* (o *decussata*) dell'Adriatico, e le grandi specie del genere *Cardium* provenienti da Napoli, Sardegna e Sicilia hanno un maggior volume che quei dei mari del Nord. Una specie che non figura fra quelle che servirono di confronto è il *Pecten Testæ*, il quale nelle nostre coste e particolarmente nei fondi coralligeni, è assai più grande e adorno de' più vivi e svariati colori. Qui sorge l'altra quistione intorno ai colori o piuttosto alla più o meno vivacità di questi, secondo le varie condizioni batimetriche e di temperatura, e questo è anche un astruso soggetto che il trattarlo può farci cadere in presunzioni che nuovi fatti potrebbero distruggere. La comparativa rarità dei

molluschi, così bene come lo sviluppo più o meno pronto degli stessi nelle diverse regioni, sono anche il tema di varie controversie.

In verità, io credo, che sino ad un certo punto anche tutte le opinioni espresse intorno alla emigrazione ed immigrazione dei molluschi debbano ancora per qualche tempo restare allo stato d'ipotesi, poichè non si può ben definire quali effetti possano produrre le correnti che in varie direzioni traversano e s'incrociano nell'Atlantico. La sola conclusione che tutti i dati concorrono a stabilire si è, che tranne poche specie caratteristiche delle regioni settentrionali ed altre comparativamente in gran numero delle regioni meridionali, le altre sono comuni a tutti i mari d'Europa.

Gli altri paesi che percorsi prima di arrivare a Berlino non furono di nessuno interesse per la conchiologia. In questa città per l'amicizia del Dr. Dönitz, una mia antica conoscenza, fui introdotto al Museo Zoologico dove si trovano alcune delle conchiglie autentiche di Philippi. Il Prof. v. Martens che n'è il Direttore, mi assicurava che Philippi non diede che quelle su cui fu pubblicato il primo volume della *Enumeratio Molluscorum Siciliae* e che prima della di lui gestione le conchiglie in quel Museo non erano con molta cura custodite ed ordinate. Le specie fossili si trovano al Museo Paleontologico, e devo al Prof. Dames di averle potuto esaminare. L'*Erycina? anodon*, fu quella che più m'interessò.

Vienna fu un altro punto importante per la collezione delle *Rissoide* del Sig. Schwartz, il quale amabilmente mi permise di prendere delle note e di esaminarla in più riprese.

Una corsa che mi restava ancora a fare e della quale fui largamente compensato fu Agram in Croazia, dimora del Prof. Brusina, possessore di una bellissima collezione delle coste Dalmate e principalmente di Zara. Esaminando quella raccolta io fui sorpreso di trovare che la *Delphinula costata* di Danilo e Sandri, non è quella che io conoscevo per tale; questa è una varietà ad una o più carene della specie che ha ricevuto i nomi di *Valvata? striata* da Philippi, *Solarium Philippii* da Cantraine, e *Delphinula Duminyi* da Requier: la varietà a tre carene costituisce l'*Adeorbis tricarinatus* di S. Wood, fossile del Crag d'Inghilterra. Un esemplare ben determinato io l'aveva precedentemente veduto nella collezione Weinkauff, come proveniente da Zara. Per questa specie fu proposto da Jeffreys, il nome di *Circulus* come una sezione del genere *Trochus*; però, nella seguente lista l'ho elevato al grado di genere sulla impressione che questa conchiglia non possa farne parte per non essere, « nacrée à l'intérieur » (Fischer), nè dell'*Adeorbis* dal quale differisce pei caratteri dell'opercolo. Il Dr. Fischer nella sua « Faune conchyliologique de la Gironde » la classificò nel genere *Cyclostrema*, con il quale ha più affinità.

L'ultima stazione fu Venezia dove conobbi il Dr. Nardo, l'interprete delle conchiglie di Renier e l'autore di varie memorie conchiologiche. Una specie che vidi nella di lui collezione e la cui presenza nelle acque dell'Adriatico era poco conosciuta, è la *Littorina rudis* di Maton, var. *patula* (= *Turbo saxatilis*, Olivi). Io non fui tanto fortunato di procurarmene durante il mio breve soggiorno in quella città, ma il Prof. L. Stalio che nella stessa occorrenza ebbi il bene di conoscere, volle contentare i miei desideri, facendomi pervenire per via di posta, più dozzine di esemplari di questa *Littorina* raccolti vivi, i quali all'arrivo in Palermo furono da me posti in un piccolo acquario, dove li conservo tutt'ora viventi. L'animale confronta con quello descritto nella British Conchology. L'identica varietà trovasi in molti punti del Nord; io l'ho da Cornwall e la devo alla gentilezza di Mr. Hanley. Un'altra varietà rosso-arancio è simile ad una di S. Malò che conservo in memoria di Mr. Petit, e che mi fu data similmente da Mr. Verkrusen di Londra, il quale la raccolse in Norvegia. Adriatico e Mediterraneo erano state date precedentemente da Jeffreys (Brit. Conch. V, p. 206) come località della presente specie.

Qui finisce il mio viaggio scientifico.

La prima idea appena arrivato in patria fu di rassettare quanto io avevo acquistato sì di note che di conchiglie. La mia collezione, grazie alla generosità degli amici, si accrebbe di molto, ed offre al presente un materiale considerevole per lo studio. Incoraggiato dai successi avuti nelle precedenti mie ricerche, volli tentare con nuove ricerche di appor- tare un maggiore incremento alla nostra fauna. Io infatti ebbi la soddisfazione di vedere realizzati i miei desideri. La draga pescò sino a 150 metri, e portò fuori una quantità di fango giallastro, talvolta grigio, fino e poco consistente. Fu nell'esame di questo che io mi ebbi in abbondanza delle specie ch'erano riputate come rarissime per i nostri mari, e per cui il ritrovarle fu una conferma a quanto si conosceva o si sospettava intorno alla loro distribuzione geografica. Alcune erano conosciute soltanto allo stato fossile, altre furono nuove per la Sicilia o pel Mediterraneo, ed un piccol numero infine ne trovai non ancora descritte, appartenenti ai generi *Pyramidella*, *Scalaria*, *Philine*, ecc., le quali unite ad altre che erano state precedentemente da me scoperte, saranno descritte e figurate in appresso.

Prima di passare alla enumerazione delle specie, mi giova avvertire che queste note non sono che addizionali, invitando il mio lettore a riferirsi a quanto già si conosce intorno ai sinonimi e all'*habitat* dei nostri molluschi. Ho fatto un gran conto dei nomi manuscritti, non perchè questi abbiano un valore scientifico, ma perchè rendendoli di ragion pubblica, possano evitarsi nuovi inconvenienti e confusioni.

Riguardo alla adozione dei nomi ho quasi sempre scelto il più antico. I moderni scrittori non sono sempre d'accordo nè esenti di prevenzioni nel seguire le leggi della nomenclatura. Jeffreys preferisce « *quieta non moveri* » lasciando alla specie il nome generalmente adottato, un sistema che ha i suoi vantaggi ed i suoi inconvenienti. Weinkauff mostra una illeggitima avversione* pei nomi di Da Costa, riputandoli come descritti in un metodo che non è il Linneano, egli intanto ne adotta due e li difende ad oltranza. Altri hanno una poco felice predilezione pei nomi e pei generi di Risso, un autore le cui vedute non sono state riguardate come le più corrette. Non perciò dobbiamo spingere la nostra ingratitudine sino al punto di dimenticare che a lui dobbiamo i generi *Truncatella*, *Eulima*, *Cyclope* e *Lachesis* (di cui *Nesæa* è un « double emploi »), e non poche specie di conchiglie marine e terrestri. Il Prof. Brusina ha creduto per un momento dover ristaurare i nomi in disuso di Renier; questi non descrisse nè figurò le sue specie ed i soli nomi che possono essere ammessi nella nomenclatura sono quelli che furono illustrati da Brocchi. Una eccezione può farsi pel *Solecurtus candidus* (per quelli ben inteso che lo riguardano come specie) sulla cui identità non cade alcun dubbio, sebbene anch'esso può essere confuso col *S. multistriatus*.

Nella presente lista che contiene quello che si conosce del Mediterraneo sino al giorno d'oggi, ho incluso tutti quei molluschi che son provveduti di una conchiglia sia esterna o interna, come anche le specie Pulmonobranchiate perchè marine, e quelle pelagiche non trovando plausibili le ragioni di quegli scrittori i quali le hanno proscritto dalla nostra fauna, sotto il punto di vista ch'esse rigorosamente parlando, non hanno una patria ben circoscritta. I loro covili non sono al certo sulle onde del mare, ed il Prof. Forbes dice, che i Pteropodi (coi quali la *Ianthina* ha grandi relazioni per la maniera di vivere) abitano il fondo del mare e la loro apparizione sulla superficie delle acque è occasionale in qualche definita stagione. Noi abbiamo del resto un dato numero di specie che si ripete costantemente nei nostri mari, e che presenta delle peculiari varietà che non sono comuni agli altri luoghi dove vivono le medesime specie.

Le specie Mediterranee recentemente scoperte che fanno parte del « Report » del 1870 dei Signori W. B. Carpenter e Jeffreys, pescate da 300 « fathoms » in giù, come pure la *Leda acuminata*, Jeffr. (= *L. Messanensis*, Seg. MS.), ed il *Dentalium abyssorum*, Sars, var. *agilis* (= *D. agile*, Sars), trovate nel mar Egéo, non le ho incluso nel catalogo; queste, secondo me, appartengono ad una zona assai più profonda di quella sin' ora esplorata.

I limiti assegnati generalmente alla provincia Mediterranea i di cui mol-

luschi sono compresi nella seguente lista sono: il bacino di questo nome, l'Adriatico, l'Arcipelago Greco, le coste di Siria e quelle settentrionali dell'Africa.

Qui mi è grato di esprimere i sensi della mia riconoscenza, verso tutti i miei amici che con i loro consigli e con la loro assistenza, hanno tanto contribuito alla compilazione di questo mio lavoro sulle nostre conchiglie marine.

Palermo 5 Ottobre 1872.

T. A. DI MONTEROSATO.

CATALOGO

DELLE

CONCHIGLIE MEDITERRANEE

BRACHIOPODA

Terebratula vitrea, Born (*Anomia*). Philippi Enum. Moll. Sic. I, p. 95, t. 6, f. 6, II, p. 66. Var.=*T. minor*, Suess=*T. affinis*, Calc.

La differenza tra un apparecchio apofisario e l'altro di cui parla il Prof. Seguenza, dipende secondo me, dalle alterazioni di forma che ordinariamente presenta questa specie. Le figure ingrandite della *T. minor* che egli dà nel Bullettino Malacologico (Vol. IV, Tav. I) non possono distinguersi da quelle a grandezza naturale della *T. vitrea*, ed il carattere della commissura delle valve da lui indicato, che non è costante nella *T. minor*, si trova casualmente nella *T. vitrea*. I caratteristici punti o le perforazioni, (che sono probabilmente la sede di piccole e caduche setole, e di cui è coperta la superficie delle *Terebratulæ* di questo gruppo), hanno la identica disposizione romboidale: sebbene questo sia un carattere al quale non devesi annettere nessuna importanza, e che può servire soltanto per la distinzione dei generi o per la classificazione di essi.

Terebratulina caput-serpentis, L. (*Anomia*). Ph. I, p. 95, t. 6, f. 5, II, p. 66 (*Terebratula*).

Megerlia truncata, L. (*Anomia*). Ph. I, p. 95, t. 6, f. 12 (*Terebratula*), II, p. 69 (*Orthis*). Monstr.=*T. monstrosa*, Sc. Anche qui le differenze osservate nell'apparecchio apofisario non sono costanti, e possono avere

rapporto alle forme che questa specie assume allorchando viene affissata. Il caso di una costante varietà aderente si verifica anche nell'altra classe dei molluschi bivalvi. La scultura costituita da « sottili linee, rilevate e flessuose » (Seg.), dipende come nelle *Anomia* dal corpo su cui aderisce, e in questa circostanza dalla *Dendrophyllia cornigera* e *D. ramea*, sulle quali ordinariamente si trova. Lo stato giovanile, secondo Seguenza, costituisce la *T. lunifera* di Philippi. La stessa citata da Weinkauff come di « Algerien-Bona » è un *Argiope Neapolitana*.

Platydia anomioïdes, Scacchi e Philippi II, p. 69, t. 48, f. 9 (*Orthis*). Monstr. = *Morrisia Davidsoni*, Deslongchamps. Il Dr. Fischer ci ha avvertiti che la *Zellania Davidsoni*, Moore, che fu a questa riferita da Weinkauff, è un'altra specie, ed appartiene alla formazione giurassica.

Argiope decollata, Chemnitz (*Anomia*). Ph. I, p. 96, t. 6, f. 14 a—h (*T. detruncata*) II, p. 69 (*Orthis detruncata*). *T. urna-antiqua* e *T. cardita*, Risso.

Argiope cuneata, Risso (*Terebratula*). Ph. I, p. 96, t. 6, f. 13 a—d (*Terebratula*) II, p. 69 (*Orthis pera*). Var. *albicolor*, Jeffr.

Argiope Neapolitana, Scacchi (*Terebratula*). Ph. I, p. 97, t. 6, f. 15 a—g (*T. seminulum*), II, p. 69 (*Orthis*). Var. = *O. bifida*, O. G. Costa = *O. Magagnosi*, Martin MS. (ex typ.). *T. cordata*, Risso, è forse un nome che le compète, ed è il più antico.

Thecidium Mediterraneum, Risso. Ph. I, p. 99, t. 6, f. 17 a—c, II, p. 70. *Thecidium* è stato cambiato da diversi autori senza necessità in *Thecidea* e *Thecidia*.

Crania anomala, Müller (*Patella*). Ph. I, p. 100, II, p. 70 (*C. ringens*). *Anomia turbinata*, Poli. Var. = *C. lamellosa*, Seguenza, (ex typ.). Trapani! La *C. rostrata*, Hoening. della collezione Weinkauff, è una *C. anomala*.

CONCHIFERA

Anomia ephippium, L. Ph. I, p. 92, II, p. 65. Per le varietà ved. Weinkauff, Die Conchyl. Mitt. I, p. 278.

Anomia patelliformis, L. Ph. II, p. 65, t. 48, f. 3 (*A. pectiniformis*).

Anomia orbiculata, Brocchi, Conch. foss. sub. p. 466, t. 10, f. 4. Corsica (Tiberi)! Palermo!

Ostrea edulis, L. Jeffreys British Conch. II, p. 38, V, p. 165, t. 21, f. 1. Var. = *O. lamellosa*, auct. = *O. Cyrenusii*, Payr. = *O. cristata*, Born; Juv. = *O. depressa*, Ph.

Ostrea plicata, Chemnitz. Ph. I, p. 89, II, p. 63. *O. stentina*, Payr. Var. = *O. Senegalensis*, Coll. Weink.

- Ostrea cochlear*, Poli. Ph. I, p. 89, II, p. 63. *O. rosacea*, coll. Weink.
- Spondylus gæderopus*, L. Ph. I, p. 86, II, p. 62. Var.=*S. aculeatus*, Ph.
- Spondylus Gussonii*, O. G. Costa. Ph. I, p. 87, t. 5, f. 16, II, p. 63.
- Pecten pusio*, L. (*Ostrea*). Ph. I, p. 84, II, p. 58.
- Pecten varius*, L. (*Ostrea*). Ph. I, p. 84, II, p. 58.
- Pecten opercularis*, L. (*Ostrea*). Ph. I, p. 82, II, p. 57. Var.=*O. sanguinea*, Poli=*P. Andouinii*, Payr.
- Pecten pes-felis*, L. (*Ostrea*). Ph. I, p. 84, II, p. 58.
- Pecten inflexus*, Poli (*Ostrea*). Ph. I, p. 71 (*P. adspersus*), II, p. 57. (*P. aspersus*). Var.=*O. clavata*, Poli=*P. Dumasii*, Payr.
- Pecten flexuosus*, Poli (*Ostrea*). Ph. I, p. 79, t. 5, f. 19, 20, 21, II, p. 57 (*P. polymorphus*).
- Pecten glaber*, L. (*Ostrea*). Ph. I, p. 79, II, p. 56 (*P. sulcatus*).
- Pecten Bruei*, Payraudeau. Moll. Corse p. 78, t. 2, f. 10-14. *P. leptogaster*, Brus. (ex typ.).
- Pecten hyalinus*, Poli (*Ostrea*). Ph. I, p. 80, II, p. 57. Var. *coccinea*, Dalmazia (Brusina)!
- Pecten striatus*, Müller. Jeffr. B. C. II, p. 69, V, p. 168, t. 23, f. 4. *P. rimulosus*, Ph.
- Pecten Hoskynsi*, Forbes, Rep. of Ægean invert. p. 146. *P. fimbriatus*, Ph.; *P. imbrifer*, Lovén. Mar Egéo (Jeffreys)!
- Pecten vitreus*, Chemnitz (*Pallium*). Jeffr. B. C. V, p. 168, t. 99, f. 6. Var. =*P. Gemellarii-filii*, Biondi. Catania (Biondi, Aradas)! Palermo!
- Pecten Testæ*, Bivona pat. Ph. I, p. 81, t. 5, f. 17. *P. Tornabeni*, Biondi (ex typ.).
- Pecten similis*, Laskey. Jeffr. B. C. II, p. 71, V, p. 168, t. 23, f. 5. *P. pygmæus*, v. Münster; *P. pullus*, Cantr.; *P. squama*, Sc.
- Pecten Philippii*, Recluz. Ph. I, p. 83, II, p. 57 (*P. gibbus*).
- Pecten maximus*, L. (*Ostrea*). Jeffr. B. C. II, p. 73, V, p. 169, t. 26. Algeria (Weinkauß)!
- Pecten Jacobeus*, L. (*Ostrea*). Ph. I, p. 78, II, p. 56. Var. *alba*, (De Stefanis)!
- Pleuronectia fenestrata*, Forbes (*Pecten*). Rep. of Ægean invert. p. 192. *P. Philippi*, Acton; *P. inæquisculptus*, Tiberi; *P. Actoni*, v. Martens. La valva inferiore è il *P. concentricus* di Forbes e il *P. antiquatus* di Philippi (Jeffr.). Palermo!
- Lima squamosa*, Lamarck. Ph. I, p. 77, II, p. 56.
- Lima inflata*, Chemnitz (*Pecten*). Ph. I, p. 77, II, p. 55.
- Lima hians*, Gmelin (*Ostrea*), var. *tenera*. Jeffr. B. C. II, p. 87, V, p. 170, t. 25, f. 5. *L. tenera*, Turt.
- Lima Loscombii*, G. B. Sowerby. Jeffr. B. C. II, p. 85, V, p. 170, t. 25,

- f. 4. *L. bullata*, Turton, secondo Philippi; *L. clausa*, Danilo e Sandri Palermo!
- Limea Sarsii*, Lovén. Jeffr. B. C. II, p. 78, V, p. 169, t. 25, f. 1 (*Lima*). Forse *Lima* (*Limatula*) *crassa*, Forbes. Palermo!
- Limea elliptica*, Jeffreys B. C. II, p. 81, V, p. 169, t. 25, f. 2 (*Lima*). *Lima* (*Limatula*) *cuneata*, Forbes. Philippi come *Lima nivea* e *L. subauricula*. Palermo!
- Limea subauriculata*, Montagu (*Pecten*). Jeffr. B. C. II, p. 82, t. 25, f. 3 (*Lima*). Palermo!
- Avicula hirundo*, L. (*Mytilus*). Ph. I, p. 76, II, p. 55 (*A. Tarentina*).
- Pinna nobilis*, L. Ph. I, p. 75, II, p. 54 (*P. squamosa*). Juv.=*P. vitrea*, auct.=*P. saccata*, Poli.
- Pinna pernula*, Chemnitz. Ph. I, p. 74, II, 55 (*P. rudis*). *P. Philippi*, Maravigna.
- Pinna pectinata*, L. Ph. I, p. 74, II, p. 54. *P. Aradasii* e *P. Gemellari*, Marav. Var.=*P. Philippi*, Aradas MS. (non Marav.)=*P. truncata*, Ph. Monstr.=*P. Joenia*, Aradas (ex typ.).
- Mytilus edulis*, L. Ph. I, p. 72 (*M. galloprovincialis*), II, p. 53 (*M. galloprovincialis* e *M. edulis*).
- Mytilus pictus*, Born. Weink. I, p. 227.
- Mytilus minimus*, Poli. Ph. I, p. 73, II, p. 53.
- Mytilus lineatus*, Gmelin. Lamk. Anim. s. vert. VI, p. 128, n. 34 (*La Moule Vénitienne*). *M. crispus*, Cantr.; *M. Baldi*, Brus. (ex typ.). Juv. = *M. Blondeli*, Martin MS. e var.=*Modiola solida*, Martin MS. (ex typ.). Questa ultima varietà l'ho trovato abbondante presso Palermo.
- Mytilus barbatus*, L. Ph. I, p. 70, II, p. 50 (*Modiola*).
- Mytilus phaseolinus*, Philippi II, p. 51, t. 15, f. 14 (*Modiola*). *Modiola laevis*, Brus. (ex typ.).
- Mytilus Adriaticus*, Lamarck (*Modiola*). Ph. I, p. 69, II, p. 50 (*Modiola tulipa*).
- Mytilus vitreus*, (Holböll) Möller. Ind. Moll. Grœnl. p. 19 (*Modiola?*). *Dacrydium vitreum*, Torell. *Modiola pygmaea*, Ph.. Napoli (De Stefanis)!, Palermo! Gli esemplari del Mediterraneo e dello Spitzberg differiscono nella grandezza e nella forma. I primi sono assai più piccoli ed hanno il bordo ventrale arcuato, mentre i secondi hanno una forma ovato-triangolare e sono tre o quattro volte più grandi. Questa scoperta mi ricorda con sommo mio dispiacere l'articolo pieno di errori tipografici da me pubblicato nel Bullettino Malacologico di Pisa (Vol. III, N. 2, 1870). L'errata-corrige che fu data con l'intervallo di dieci mesi, non è completa.
- Lithodomus lithophagus*, L. (*Mytilus*). Ph. I, p. 71, II p. 51 (*Modiola*).

- Lithodomus caudigerus*, Lamarck, Anim. s. vert. V. I, p. 116 (*Modiola*).
 Malta (Caruana)!
- Modiolaria marmorata*, Forbes (*Mytilus*). Ph. I, p. 70, II, p. 50, t. 15, f. 11 (*Modiola discrepans*).
- Modiolaria costulata*, Risso (*Modiolus*). Ph. II, p. 50, t. 15, f. 10 (*Modiola*).
- Modiolaria agglutinans*, Cantraine (*Modiolus*). Ph. II, p. 51, t. 15, f. 12 (*Modiola vestita*). *Modiola abscondita*, Aradas; *Modiola zizyphina*, Caruana (ex typ.).
- Modiolaria Petagnaë*, Scacchi (*Mytilus*). Ph. I, p. 70, t. 5, f. 11 (*Modiola costulata*), II, p. 51 (*Modiola*).
- Modiolaria subclavata*, Libassi, Mem. sopra alcune conch. foss. dei dintorni di Pal. 1859, p. 13, f. 17 (*Modiola*). *Modiola gibberula*, Cailliaud. Porquerolles (Martin)!, Palermo? (Brugnone)! Canarie (M^rAndrew)!, Pouliguen (Cailliaud)!, Cap-Bilbao (Fischer)!
- La *M. discors*, L. è stata citata fra le specie Mediterranee, ma forse dovrà escludersi.
- Crenella rhombea*, Berkeley (*Modiola*). Jeffr. B. C. II, p. 131, V, p. 172, t. 28, f. 5. Martigues (Martin come *M. Prideauxiana*)!, Palermo!
- Crenella arenaria*, Martin MS. (*Modiola*). Porquerolles (Martin)!, Palermo!
- Nucula sulcata*, Bronn. Ph. I, p. 63, t. 5, f. 10 (*N. Polii*), II, p. 45.
- Nucula nucleus*, L. (*Arca*). Ph. I, p. 64, t. 5, f. 8, II, p. 45 (*N. margaritacea*).
- Nucula nitida*, G. B. Sowerby. Jeffr. B. C. II, p. 149, V, p. 172, t. 29, f. 3. Non *Arca nitida*, Br.=*N. pellucida*, Ph.=*Leda lucida*, Lovén.
- Nucula tenuis*, Montagu, (*Arca*). Jeffr. B. C. II, p. 151, V, p. 172, t. 29, f. 4. Non *N. tenuis*, Ph.=*Leda pygmæa*. Palermo!
- Leda pella*, L. (*Arca*). Ph. I, p. 60 (*N. emarginata*), II, p. 46.
- Leda commutata*, Philippi. Ph. I, p. 64 (*N. striata*), II, p. 46 (*N. minuta*).
Arca minuta, Br. non Müller.
- Leda pygmæa*, v. Münster (*Nucula*). Ph. I, p. 65, t. 5, f. 9 (*N. tenuis*), II, p. 46. (*Nucula*). Palermo!
- Limopsis pygmæa*, Philippi I, p. 63, t. 5, f. 4, II, p. 45 (*Pectunculus*).
 Corsica (Jeffreys)!
- Pectunculus glycimeris*, L. (*Arca*). Ph. I, p. 60, II, p. 44. Juv.=*P. punctatus*, Calc. (ex typ.).
- Pectunculus pilosus*, L. (*Arca*). Ph. I, p. 61, II, p. 44. Juv.=*P. lineatus*, Ph. (ex typ.).
- Pectunculus insubricus*, Brocchi. Ph. I, p. 81, II, p. 44 (*P. violacescens*).
- Arca diluvii*, Lamarck. Ph. I, p. 59, t. 5, f. 2 (*A. antiquata*), II, p. 43.
- Arca scabra*, Poli. Ph. I, p. 58, II, p. 42. *A. nodulosa*, Müller.

Arca imbricata, Poli. Ph. I, p. 58, II, p. 42.

Arca obliqua, Philippi II, p. 43, t. 15, f. 2. Palermo!

Arca pectunculoïdes, Scacchi. Ph. II, p. 44, t. 15, f. 8. Palermo!

Arca lactea, L. Ph. I, p. 57, II, p. 42. Var.=*A. Quoyi*, Payr.

Arca barbata, L. Ph. I, p. 58, II, p. 42.

Arca tetragona, Poli. Ph. I, p. 57 (*A. tetragona*), II, p. 42 (*A. navicularis*).

Arca Noë, L. Ph. I, p. 56, II, p. 42.

Galeomma Turtoni, Sowerby. Ph. II, p. 18, t. 14, f. 4.

Solemya togata, Poli (*Tellina*). Ph. I, p. 15, t. 1, f. 17, II, p. 12. (*Solemya Mediterranea*).

Lepton squamosum, Montagu (*Solen*). Jeffr. B. C. II, p. 192, V, p. 177, t. 31, f. 2. Mediterraneo (M^r Andrew)!

Lepton nitidum, Turton. Jeffr. B. C. II, p. 198, V, p. 177, t. 31, f. 3. Palermo! Var.=*L. convexum*, Alder. Palermo!

Lepton sulcatulum, Jeffreys B. C. II, p. 201, V, p. 177, t. 31, f. 4. Gli esemplari del *L. Clarkiæ*, Clark, citati da Benoit come trovati da me in Sicilia, appartengono alla presente specie.

Montacuta substriata, Montagu (*Ligula*). Jeffr. B. C. II, p. 205, V, 177, t. 31, f. 6. Palermo!

Montacuta semi-rubra, sp. nov. Assieme alla precedente, sugli aculei dello *Spatangus purpureus*. Questo nome mi fu proposto da Jeffreys.

Montacuta bidentata, Montagu (*Mya*). Jeffr. B. C. II, 208, V, p. 177, t. 31, f. 8. Spezia (Mse. Doria)!, Palermo!

Montacuta ferruginosa, Montagu (*Mya*). Jeffr. B. C. II, p. 210, V, p. 178, t. 31, f. 9. Palermo! *Erycina? anodon*, Ph. (ex typ.) I, p. 13, t. 1, f. 20, che fu poi cambiato in *Thracia elongata* (II, p. 18). La descrizione della cerniera che dà Philippi, non confronta con quella delle *Thraciæ*, e che sia provvista di ligamento esterno è una supposizione. La scultura « *punctis elevatis aspera* » conviene con quella di questa specie.

Una valva (la superiore), che io riferisco alla *M. donacina*, S. Wood, e due della *M. tumidula*, Jeffr., furono trovate da me a Palermo.

Scacchia elliptica, Scacchi (*Tellina*). Ph. I, p. 34, t. 4, f. 1 (*Lucina? oblonga*), II, p. 27, t. 14, f. 8.

Scacchia ovata, Philippi II, t. 14, f. 9.

Lasæa rubra, Montagu (*Cardium*). Ph. I, p. 14, t. 1, f. 16, II, p. 11 (*Bornia seminulum*).

Sportella recondita, Fischer MS. (*Scintilla*), (ex typ.) = *Pythina Benoitiana*, Jeffr. MS. (ex typ. in coll. Benoit). Palermo! Cap-Bréton (Fischer)!

Bornia corbuloïdes, Philippi I, p. 14, t. 1, f. 15, II, p. 11.

Kellia suborbicularis, Montagu (*Mya*). Ph. I, p. 14, II, p. 11 (*Bornia inflata*). Var.=*Tellimya lactea*, Brown.

Kellia complanata, Philippi I, p. 14, t. 1, f. 17, II, p. 10 (*Bornia*). Cap-Pinéde (Aucey, Artufel)! D'accordo con Philippi io riferisco a questa l'*Erycina Geoffroyi* di Payraudeau. La descrizione di questo autore confronta « *ad amussim* » con la nostra specie. La conchiglia della collezione Weinkauff determinata sotto quest'ultimo nome appartiene ad altro genere, ed è una specie che non conosco.

Kellia? cycladia, S. Wood. Jeffr. B. C. II, p. 228, V, p. 179, t. 32, f. 3. Palermo!

Loripes leucoma, Turton (*Lucina*). Ph. I, p. 34, II, p. 25 (*Lucina lactea*).

Loripes lacteus, L. (*Tellina*). Ph. I, p. 34, II, p. 26 (*Lucina fragilis*).

Loripes divaricatus, L. (*Tellina*). Ph. I, p. 32, t. 3, f. 15, II, p. 25 (*Lucina commutata*). *L. pellucida*, Caruana.

Weinkauff e Benoit assegnano alla *L. Lamarckii* di Dunker, un *habitat* Mediterraneo.

Lucina reticulata, Poli (*Tellina*). Ph. I, p. 31, t. 3, f. 14, II, p. 24 (*L. pecten*). Non *L. reticulata*, Lamk. nè *L. pecten* dello stesso, la quale ha una scultura più granellosa ed è propria del Senegal. *L. squamosa*, Lamk.

Lucina borealis, L. (*Venus*). Ph. I, p. 35, t. 3, f. 17, II, p. 25 (*L. radula*).

Lucina spinifera, Montagu (*Venus*). Ph. I, p. 32 (*L. hiatelloides*), II, p. 25. Var. *minor*.

Woodia digitaria, L. (*Tellina*). Ph. I, p. 33, t. 3, f. 19, II, p. 25 (*Lucina digitalis*).

Axinus flexuosus, Montagu (*Tellina*). Jeffr. B. C. II, p. 247, V, p. 179, t. 33, f. 1. Palermo! L' *Axinus biplicatus* (*Ptychina*), Ph., è striato internamente.

Axinus granulosus, Jeffr. MS. Palermo!

Axinus croulinensis, Jeffreys. B. C. II, p. 250, V, p. 180, t. 33, f. 2. Palermo!

Axinus ferruginosus, Forbes (*Kellia*). Jeffr. B. C. II, p. 251, V, p. 180, t. 33, f. 3. Palermo!

Axinus transversus, Bronn (*Lucina*). Ph. I, p. 35, t. 4, f. 2, II, p. 26 (*Lucina*). Antibes, Cap-Couronne (Martin)!, Pantellaria!

Un'altra indescritta specie di *Axinus*, è stata trovata abbondante ma locale a Palermo.

Diplodonta rotundata, Montagu (*Tellina*). Ph. I, p. 31, t. 4, f. 7 (*D. dilatata*), II, p. 24. *Venus lupinus*, Br. ch'è il tipo su cui fu fondato da Bronn il suo genere *Diplodonta*.

- Diplodonta intermedia*, Biondi, Atti dell'Acc. Gioenia, Catania 1859, p. 117, f. 3 (ex typ.). *D. lupinus*, Ph. (ex typ.).
- Diplodonta trigonula*, Bronn. Ph. I, p. 31, t. 4, f. 6 (*D. apicalis*) II, p. 24. Philippi distinse l'adulto col nome di *trigonula*.
- Cardium hians*, Brocchi. Weink. I, p. 129.
- Cardium aculeatum*, L. Ph. I, p. 50, II, p. 37. Var. *alba*.
- Cardium erinaceum*, L. Ph. I, p. 50, II, p. 37. Var. *alba*.
- Cardium echinatum*, L. Ph. I, p. 49, II, p. 37. Var.=*C. Deshayesii*, Payr.
- Cardium paucicostatum*, Sowerby. Ph. I, p. 49, II, p. 37 (*C. ciliare*, var. β).
- Cardium tuberculatum*, L. Ph. I, p. 50, II, p. 37. Var. *alba*.
- Cardium papillosum*, L. Ph. I, p. 51, II, p. 38. Var.=*C. obliquatum*, Aradas. Dalmazia (Brusina)!
- Cardium exiguum*, Gmelin. Ph. p. 51, II, p. 38. Var.=*C. Siculum*, Sow. =*C. stellatum*, Reeve; var.=*C. parvum*, Ph.
- Cardium fasciatum*, Montagu. Jeffr. B. C. II, p. 281, V, p. 181, t. 35, f. 3.
- Cardium nodosum*, Turton. Ph. II, p. 38, t. 14, f. 16 (*C. scabrum*).
- Cardium edule*, L. Ph. I, p. 52, t. 4, f. 16, II, p. 39. Ved. Weink. I, p. 145.
- Cardium minimum*, Philippi I, p. 51, II, p. 38, t. 14, f. 18. Forse *C. punctatum*, Br.
- Cardium oblongum*, Chemnitz (1784). Ph. I, p. 50, II, p. 37 (*C. sulcatum*).
- Cardium Norvegicum*, Spengler (1790). Ph. I, p. 50, II, p. 37 (*C. laevigatum*). Io lo terrò separato dalla specie precedente, sino a tanto che la riunione non sarà accettata dal comune consenso.
- Cardita antiquata*, L. (*Chama*). Ph. I, p. 53, II, p. 40 (*C. sulcata*). *C. sulcata*, Bruguière (1789-92), non Solander (1776). *C. turgida*, Ph. (ex typ).
- Cardita aculeata*, Poli (*Chama*). Ph. I, p. 54, t. 4, f. 18, II, p. 41.
- Cardita trapezia*, L. (*Chama*). Ph. I, p. 54, II, p. 41.
- Cardita calyculata*, L. (*Chama*). Ph. I, p. 54, II, p. 41.
- Cardita corbis*, Philippi I, p. 55, t. 4, f. 19, II, p. 41. *C. minuta*, Sc.
- Cypricardia lithophagella*, Lamarck (*Cardita*). Ph. II, p. 49 (*Saxicava Guerini*). *C. Renieri*, Nardo; *Coralliophaga setosa*, Dunker. Var.=*Byssomya Guerini*, Payr.=*Venerupis Romani*, Calc.
- Chama gryphoides*, L. Ph. I, p. 68, II, p. 49.
- Chama gryphina*, Lamarck. Ph. I, p. 68, II, p. 49.
- Isocardia cor*, L. (*Chama*). Ph. I, p. 56, II, p. 41. Juv.=*Kellia abyssicola*, Forbes=*Venus miliaris*, Ph.=*Kelliella abyssicola*, Sars.
- Verticordia granulata*, Seguenza, Journ. de Conchyl. 2^a serie IV, p. 293, t. 10, f. 2 f—h. Io ho dato la sua sinonimia, nel mio lavoro sui fossili di Monte pellegrino e Ficarazzi.

Astarte sulcata, Da Costa (*Pectunculus*), var. *fusca*. Ph. I, p. 38, II, p. 28 (*A. incrassata*). *Tellina fusca*, Poli.

Astarte triangularis, Montagu (*Mactra*). Jeffr. B. C. II, p. 318, V, p. 183, t. 37, f. 5.

Jeffreys citò come *Mediterranea* l'*A. parva*, S. Wood.

Gouldia planata, Calcara (ex typ.), Memor. foss. Altav. 1845, p. 24, t. 1, f. 4 (*Astarte*). *G. modesta*, H. Adams (ex typ. in coll. M^oAndrew).

Gouldia bipartita, Philippi I, p. 32, t. 3, f. 21, II, p. 25 (*Lucina?*). La *Gouldia* non ha il ligamento esterno come l'*Astarte* ed è evidentemente sinonimo di *Crassatella*, io però l'ho preferito perchè fondato da C. B. Adams per le specie di questo gruppo. Le specie tipiche di *Crassatella* non hanno tutte il margine denticolato.

Circe minima, Montagu (*Venus*). Ph. I, p. 40, t. 4, f. 5 (*Cytherea apicalis*), II, p. 34 (*Cytherea Cyrilli*). *Cytherea Sismondæ*, Calcara.

Artemis lupinus, Poli (*Venus*). Ph. I, p. 41, II, p. 32 (*Cytherea linctæ*).

Artemis exoleta, L. (*Venus*). Ph. I, p. 41, II, p. 32 (*Cytherea*).

Venus multilamella, Lamarck (*Cytherea*). Ph. II, p. 32. Palermo!

Venus Cygnus, Lamarck (*Cytherea*). Weink. I, p. 107. Alessandria, (coll. Weinkauff)!

Venus Casina, L. Ph. I, p. 42 (*V. discina*), II, p. 33. Var. = *V. Cygnus*, Aradas e Benoit. Juv. = *V. Rusterucci*, Payr.

Venus effossa, Bivona pat. Ph. I, p. 43, t. 3, f. 20, II, p. 34.

Venus verrucosa, L. Ph. I, p. 43, II, p. 34.

Venus Gallina, L. Ph. I, p. 44, II, p. 34.

Venus fasciata, Da Costa (*Pectunculus*). Ph. I, p. 43 (*V. Brogniarti*), II, p. 34.

Venus ovata, Pennant. Ph. I, p. 44, II, p. 34 (*V. radiata*).

Venus rudis, Poli. Ph. I, p. 40 (*Cytherea Venetianæ*), II, p. 42 (*C. rudis*).

Var. = *C. Mediterranea*, Tiberi MS. (ex typ.). Palermo!

Cytherea Chione, L. (*Venus*). Ph. I, p. 40, II, p. 34.

Tapes edulis, Chemnitz. (*Venus*). Weink. I, p. 101. *V. virginea*, auct.

Tapes aureus, Gmelin (*Venus*). Ph. I, p. 47, II, p. 35 (*Venus*). Var. = *V. læta*, Poli = *V. Beudanti*, Payr; var. = *V. nitens*, Sc. e Ph.

Tapes pulchellus, Lamarck (*Venus*). Weink. I, p. 104. La figura che dà Delessert (Recueil, t. 10, f. 9), può riferirsi ad una delle varietà della precedente, ma la conchiglia così determinata nella collezione Weinkauff pescata nelle coste d'Algeria, credo che si possa riguardare come distinta, sino a tanto che non sarà trovata una forma intermedia.

Tapes geographicus, L. (*Venus*). Ph. I, p. 45, II, p. 35 (*Venus*). Var. = *V. pullastra*, Mont.

Tapes decussatus, L. (*Venus*). Ph. I, p. 45, II, p. 35 (*Venus*).

- Lucinopsis undata*, Pennant. (*Venus*). Ph. I, p. 44, t. 4 f. 9 (*Venus incompta*), II, p. 34 (*V. undata*). *L. corrugata*, Brus. (ex typ).
- Gastrana fragilis*, L. (*Tellina*). Ph. I, p. 27, II, p. 22 (*Tellina*).
- Tellina Cumana*, O. G. Costa (*Psammobia*). Ph. I, p. 28, t. 3, f. 11, II, p. 22 (*T. Costæ*).
- Tellina nitida*, Poli. Ph. I, p. 27, II, p. 22.
- Tellina planata*, L. Ph. I, p. 26, II, p. 22.
- Tellina squalida*, Pultney. Ph. I, p. 27, II, p. 22 (*T. depressa*). La *T. Daniliana* di Brusina, è una grande e bella forma di questa specie, che trovasi nell'Adriatico.
- Tellina tenuis*, Da Costa. Ph. I, p. 26, II, p. 22.
- Tellina lucida*, Deshayes. Weink. I, p. 81. Specie contrastabile.
- Tellina fabula*, Gronovius. Ph. I, p. 26, t. 3, f. 10, II, p. 22.
- Tellina compressa*, Brocchi. Ph. II, p. 23, t. 14, f. 6 (*T. strigilata*). *T. striatula*, Calcara. Mediterraneo (Jeffreys, v. Report of Deep-Sea ecc. 1870, p. 175). *Psammobia Weinkauffi*, Crosse, fu dato come sinonimo di questa specie, ma dev'essere corretto.
- Tellina balaustina*, L. Ph. I, p. 25, II, p. 21.
- Tellina donacina*, L. Ph. I, p. 24, II, p. 21.
- Tellina distorta*, Poli. Ph. I, p. 25, II, p. 21.
- Tellina pusilla*, Philippi, I, p. 29, t. 2, f. 9, II, p. 23. (ex typ.). Palermo!
- Tellina pulchella*, Lamarck. Ph. I, p. 24, II, p. 21.
- Tellina serrata*, (Renier) Brocchi. Ph. I, p. 25, II, p. 21.
- Tellina crassa*, Gmelin. Jeffr. B. C. II, p. 373, V, p. 186, t. 40, f. 4. Acitrezza (Aradas). Questa è una delle specie che sono comuni ai mari d'Europa e al Giappone. Diverse altre *Tellinae* sono state erroneamente incluse tra le specie Mediterranee. La supposta *T. Oudardii*, Payr. della coll. Appelius, è la *T. similis*, Sow. delle Antille.
- La *T. Balthica*, L., è stata citata come di Palermo (Philippi), Catania e Messina (Aradas e Benoit), Napoli (Scacchi), Spagna e Tolone (Gay), Adriatico (Bottini), Algeria (Weinkauff), ecc.
- Psammobia costulata*, Turton. Ph. I, p. 23, t. 3, f. 8, (*P. discors*), II, p. 21, *P. fragilis*, Lamk.
- Psammobia Ferröensis*, Chemnitz (*Tellina*). Ph. I, p. 23, t. 3, f. 7, II, p. 20.
- Psammobia vespertina*, Chemnitz (*Lux*). Ph. I, p. 22, II, p. 21.
- La *P. intermedia*, Desh. = *P. costata*, Hanley, abita le coste del Portogallo a Faro (M'Andrew). Un esemplare fu pescato da Weinkauff nelle coste d'Algeria.
- La *P. Weinkauffi*, Crosse, fu presa similmente una sola volta in quest'ultima località.
- La *P. tellinella*, Lamk., alla quale gli autori riferiscono la *P. fragilis*

di Payraudeau, secondo Aradas e Benoit è stata trovata in Sicilia; io ne ho ottenuto un frammento a Palermo alla profondità di 90 metri.

Donax trunculus, L. Ph. I, p. 32, II, p. 28.

Donax rittatus, Da Costa (*Cuneus*), var. *venusta*. Jeffr. B. C. II, p. 402, V, p. 188, t. 42, f. 5. *D. venusta*, Poli; var. *alba*.

Donax semistriatus, Poli. Ph. I, p. 36, t. 3, f. 12, II, p. 28.

Donax politus, Poli (*Tellina*). Ph. I, p. 37, t. 3, f. 19 (*D. longa*), II, p. 28 (*D. complanata*).

Mesodesma cornea, Poli (*Mactra*). Ph. I, p. 37 (*Donacilla Lamarckii*), II, p. 29 (*M. donacilla*).

Erycinia castanea, Montagu (*Donax*). Ph. I, p. 13, t. 2, f. 5, II, p. 9 (*Erycinia pusilla*). Palermo, Trapani, Magnisi!

Mactra subtruncata, Da Costa (*Trigonella*). Ph. I, p. 11, II, p. 10 (*M. triangula*).

Mactra stultorum, L. Ph. I, p. 11, t. 3, f. 2, II, p. 10. Var. = *M. intermedia*, Aradas; var. = *M. Paulucci*, Aradas e Benoit (ex typ.); var. = *M. corallina*, Bonanni = *M. inflata*, Born; var. = *M. lactea*, Gmelin.

Mactra glauca, Born. Ph. I, p. 10, II, p. 9 (*M. helvacea*).

La *M. Targioni*, Aradas e Benoit (ex typ.) = *M. Adansonii*, Philippi = *Le lisor*, Adanson, è una conchiglia del Senegal.

La *M. solida* L. appartiene ai mari del Nord.

Lutraria elliptica, Lamarek. Ph. I, p. 9, II, p. 7.

Lutraria oblonga, Chemnitz (*Mya*). Jeffr. B. C. III, p. 430, V, p. 189, t. 44, f. 2.

La *Eastonia rugosa*, (*Mactra*) Chemn. si trova abbondantissima nelle coste del Portogallo e casualmente in Algeria.

Scrobicularia prismatica, Montagu (*Ligula*). Jeffr. B. C. II, p. 435, V, p. 189, t. 45, f. 1. *Erycina angulosa*, auct.; *E. Aradae*, Biondi.

Scrobicularia nitida, Müller (*Mya*). Jeffr. B. C. II, p. 436, V, p. 189, t. 45, f. 2. *S. tenuis*, Ph.; *Amphidesma intermedia*, Thompson. Palermo!

Scrobicularia alba, Wood (*Mactra*). Ph. I, p. 12, t. 1, f. 6, II, p. 8 (*Erycina Renieri*). Var. = *E. tumida*, Brusina (ex typ.).

Scrobicularia longicallis, Scacchi (*Erycina*). Ph. II, p. 9, t. 13, f. 4 (*Erycina*). Napoli (Acton, De Stefanis)!, Palermo!

Scrobicularia tenuis, Montagu (*Mactra*). Jeffr. B. C. II, p. 442, V, 189, t. 45, f. 4. Trapani!

Scrobicularia ovata, Philippi I, p. 12, t. 1, f. 13, II, p. 8 (*Erycina ovata*).

Syndosmya segmentum, Recluz.

Scrobicularia Cottardii, Payraudeau (*Lutraria*). Ph. I, p. 10 (*Lutraria*), II, p. 8.

Scrobicularia piperata, Gmelin (*Mactra*). Ph. I, p. 9 (*Lutraria*), II, p. 8.

- Solecurtus strigilatus*, L. (*Solen*). Ph. I, p. 5 (*Solen*), II, p. 5. Var.=*Solen candidus*, Renier.
- Solecurtus multistriatus*, Scacchi (*Solen*). Ph. II, p. 6, t. 13, f. 6.
- Solecurtus antiquatus*, Pultney (*Solen*). Ph. I, p. 5, II, p. 5 (*Solen coarctatus*).
- Ceratisolen legumen*, L. (*Solen*). Ph. I, p. 4, II, p. 5 (*Solen*).
- Solen pellucidus*, Pennant. Jeffr. B. C. III, p. 14, V, p. 190, t. 46, f. 4.
Var.=*S. tenuis*, Ph. Palermo!
- Solen ensis*, L. Ph. I, p. 4, II, p. 5.
- Solen siliqua*, L. Ph. I, p. 4, II, p. 5.
- Solen vagina*, L. Ph. I, p. 4, II, p. 4.
- Pandora inaequalis*, L. (*Tellina*). Ph. I, p. 18, t. 1, f. 12 (*P. rostrata*), II, p. 14, t. 13, f. 12 (*P. flexuosa*). Var.=*P. oblonga*, (Sow.) Ph.
La *P. obtusa* figurata da Philippi, è creduta anche una delle varietà di questa specie.
La *P. trilineata*, Say, (Nord-America) è stata riferita con dubbio da Aradas e Benoit fra le specie Siciliane.
- Lyonsia Norvegica*, Chemnitz (*Mya*). Ph. II, p. 15, t. 14, f. 1 (*Ostrodema corruscans*).
- Thracia praetenuis*, Pultney (*Mya*). Jeffr. B. C. III, p. 34, V, p. 190, t. 48, f. 3. *Anatina oblonga*, Ph.
- Thracia papyracea*, Poli (*Tellina*). Ph. I, p. 19, t. 1, f. 7, II, p. 16 (*T. phaseolina*).
- Thracia pubescens*, Pultney (*Mya*). Ph. I, p. 19, t. 1, f. 10, II, p. 17.
- Thracia convexa*, W. Wood (*Mya*). Ph. I, p. 19, t. 1, f. 10 (*T. pubescens*), II, p. 17 (*T. ventricosa*). *T. Maravignæ*, Aradas e Calcara. Var.=*T. trigona*, Aradas. Martigues (Martin)!, Palermo!
- Thracia corbuloïdes*, Deshayes. Weink. I, p. 38.
- Thracia distorta*, Montagu (*Mya*). Ph. II, p. 17, t. 14, f. 2 (*T. ovalis* e f. 3 *T. fabula*). *Anatina pusilla*, Ph. (ex typ.).
- Poromya granulata*, Nyst et Westendorp (*Corbula*). Jeffr. B. C. III, p. 45, V, p. 191, t. 49, f. 1. Palermo!
- Neæra abbreviata*, Forbes. B. C. III, p. 48, V. 191, t. 49, f. 2. Palermo!
- Neæra costellata*, Deshayes (*Corbula*). Jeffr. B. C. III, p. 49, V, p. 191, t. 49, f. 3. Palermo!
La *C. costellata*, figurata da Philippi, fossile di Calabria, è probabilmente una specie che appartiene ad un'altro genere.
- Neæra rostrata*, Spengler (*Mya*). Jeffr. B. C. III, p. 51, V, p. 191, t. 49, f. 4. Palermo!
- Neæra cuspidata*, Olivi (*Tellina*). Jeffr. B. C. III, p. 53, V, p. 191, t. 49, f. 5. Palermo!

- Corbula gibba*, Olivi (*Tellina*). Ph. I, p. 16, II, p. 12 (*C. nucleus*).
- Corbula Mediterranea*, O. G. Costa. Ph. I, p. 17, t. 1, f. 18, II, p. 12.
- La *C. mactraeformis* di Biondi, fu descritta come di Catania, ed è stata identificata alla *C. porcina*, Lamk. Questi dà con dubbio l'*habitat* dei mari Australi. Deshayes in nota dice: « Elle n'est point des mers Australes; elle est de la Méditerranée et se trouve surtout dans les sables de Rimini. » La conchiglia che si trova abbondantissima nelle sabbie di Rimini è la *C. Mediterranea*. La *C. trigona*, Hinds, è differente, ed è propria del Senegal.
- Corbula? revoluta*, Brocchi, p. 516, t. 12, f. 6 (*Tellina*). Livorno (Caifassi)!
- Mya Binghami*, Turton (*Sphenia*). Jeffr. B. C. III, p. 70, V. p. 192, t. 50, f. 3. Livorno (Caifassi)!, Palermo!
- Panopea glycimieris*, Born (*Mya*). Ph. I, p. 7, t. 2, f. 2, II, p. 6 (*P. Aldrovandi*).
- Panopea? plicata*, Montagu (*Mytilus*). Jeffr. B. C. III, p. 75, V, p. 19, t. 51, f. 4. Palermo!
- Saxicava rugosa*, L. (*Mytilus*). Ph. I, p. 20, t. 3, f. 4. Var. = *Mya arctica*, L.
- Venerupis Irus*, L. (*Donax*). Ph. I, p. 21, II, p. 20. Var. *bicolor*.
- Venerupis Layonkairi*, Payraudeau, (ex typ.). Ph. I, p. 22, t. 3, f. 5, II, p. 20 (*V. decussata*).
- Petricola tythophaga*, Retzius (*Venus*). Ph. I, p. 21, t. 3, f. 6, II, p. 20.
- Gastrochaena dubia*, Pennant (*Mya*). Ph. I, p. 2 (*G. cuneiformis*), II, p. 3 (*G. Polii*).
- Pholas dactylus*, L. Ph. I, p. 3, II, p. 4.
- Pholas candida*, L. Ph. I, p. 3, II, p. 4.
- Pholas parva*, Pennant. Jeffr. B. C. III, p. 109, V, p. 193, t. 52, f. 4. Algeria (Weinkauff)!
- Xylophaga dorsalis*, Turton (*Teredo*). Jeffr. B. C. III, p. 120, V, p. 193, t. 53, f. 4. Palermo!
- Teredo Norvegica*, Spengler. Ph. I, p. 2, II, p. 3 (*T. Bruguierei*). Var. = *T. divaricata*, (Desh. MS.) Fischer. Palermo!
- Teredo navalis*, L. Ph. I, p. 2, t. 1, f. 9, II, p. 3.
- Teredo pedicellata*, Quatrefages. Jeffr. B. C. III, p. 174, V, p. 194, t. 54, f. 3. Palermo!
- Teredo minima*, De Blainville. Ph. I, p. 2, t. 1, f. 8, II, p. 3 (*T. palmulata*). *T. Philippi*, Fischer.
- Clavagella Melitensis*, Broderip. Ph. II, p. 2, t. 13, f. 4. *C. aperta*, Sow. Adriatico (Brusina ed altri)!
- Clavagella angulata*, Philippi II, p. 2, t. 13, f. 3.
- La *C. balanorum*, Scacchi, è probabilmente una specie superflua.

SOLENOCONCHIA

Dentalium vulgare, Da Costa. Ph. I, p. 243, II, p. 206 (*D. entalis*). *D. Tarentinum*, Lamk.; Juv.=*D. simile*, Biondi.

Dentalium dentalis, L. Ph. I, p. 243, II, p. 206. Var.=*D. novem-costatum* e *D. fasciatum*, Lamk. (ex typ. in Mus. Jardin des Plantes)=*D. pseudo-entalis*, O. G. Costa (non Lamk.). Juv.=*D. affine*, Biondi.

Dentalium Panormum, Chenu, Illustr. Conch. t. 6, f. 13 (1842-47). *D. Lessoni*, Sow. e O. G. Costa, non Deshayes, ch'è una specie dell'isola degli Amici (ex typ.). Io l'ho ricevuto da Corsica e da Napoli come *D. novem-costatum* e *D. pseudo-entalis*, e con questo ultimo nome l'ho distribuito. Catania (Aradas)!, Palermo!

Dentalium rubescens, Deshayes. Ph. I, p. 224, II, p. 206. Questo e il *D. fissura* di Philippi, (ma non di Lamk.) sono la stessa specie (ex typ.). Deshayes non conobbe che esemplari rotti (ex typ.) e perciò non descrisse la fissura.

Dentalium gracile, Jeffreys. Ann. et Mag. Nat. Hist. July 1870.

Siphonodentalium tetragonum, Brocchi, Conch. foss. sub. p. 627, t. 15, f. 26 (*Dentalium*). *D. quinquangulare*, Forbes. Palermo!

Siphonodentalium Lofotense, Sars. Jeffr. B. C. V, p. 195, t. 101, f. 2. Palermo.

Gadus subfusiformis, Sars (*Siphonodentalium*). Jeffr. B. C. V, p. 196, t. 101, f. 3 (*Cadulus*). Palermo!

Il genere *Gadus*, come asserisce Jeffreys, fu istituito da Montagu sopra una specie di questo gruppo. *Gadus* di Deshayes, che ha per tipo tre specie fossili del bacino di Parigi (*G. Parisiensis*, *bilabiatus*, e *brevis*), è identico a *Dischides*: sebbene Deshayes vi abbia compreso la specie che fu descritta da Montagu col nome di *D. gadus*.

Cadulus ovulum, Philippi II, p. 208, t. 17, f. 21 (*Dentalium*). Napoli (Acton, fide Jeffreys). *Cadulus* differisce da *Gadus* per i caratteri dell'apertura posteriore: questa è regolarmente merlata.

Dischides bifissus, S. Wood, Crag Moll. I, p. 190, t. 20, f. 3 (*Dentalium*). Palermo!

GASTROPODA

Chiton olivaceus, Spengler. Skrivter of Naturhistoria of Selskabet (1779), p. 73, t. 6, f. 8 a, b, c. Ph. I, p. 106, t. 7, f. 3 (*C. squamosus*), II, p. 82 (*C. Siculus*). Questa identificazione si deve al Dr. Mörch. *C. striatus*, Chiareghini; *C. sulcatus*, Risso (ex typ.); *C. Polii*, Deshayes, (non Ph.). *Chiton rubicundus*, O. G. Costa (ex typ.). Ph. II, p. 83, t. 19, f. 14 (*C.*

- pulchellus*). *C. Philippi*, Issel; probabilmente *C. rubellus* di Nardo e *C. ruber* di Olivi (non L.). Var.=*C. phasecolinus*, mihi MS. Napoli (A. Costa)!, Palermo! Questa varietà è costantemente verde. Il *C. pulchellus* di Gray, è una specie del Perù.
- Chiton Rissoi*, Payraudeau. Ph. I, p. 107, II, p. 83. Var.=*C. Meneghinii*, Capellini (ex typ.); var.=*C. Mediterraneus*, (Gray MS.) Reeve, (ex typ. in coll. Hanley). Palermo!
- Chiton cinereus*, L. var. *alba*. Jeffr. B. C. III, p. 218, V, p. 198, t. 54, f. 2. *C. granoliratus*, P. Carpenter MS. (ex typ. in coll. M' Andrew). « Sicilia » (coll. Calcara)!, Catania (Aradas)!, Algeria (Deshayes)!, Martigues (Martin)!, Tolone (Mitré come *C. albus*)! Mogador (M' Andrew)!, Senegal (Petit)!, « La Manche » (Deshayes)!
- Chiton laevis*, Pennant. Ph. I, p. 107, t. 7, f. 4, II, p. 83. Var.=*C. coral-linus*, Risso=*C. scytoderma*, Sc. (ex typ.)=*C. Doriæ*, Capellini; var. *minor*. Palermo! Il giovine è il *C. stygma* di O. G. Costa.
- Chiton ruber*, (L.) Lowe. Jeffr. B. C. III, p. 224, V, p. 199, t. 56, f. 4. Var.=*C. furtivus*, mihi MS. Palermo!
- Chiton marginatus*, Pennant. Ph. I, p. 107, II, p. 83, t. 19, f. 13 (*C. variegatus*), (ex typ.). Martigues (Martin)!, Nizza (coll. Risso)!, Genova (Issel)!, Livorno (Caifassi)!, Napoli (coll. Costa)!, Palermo!
- Chiton Polii*, Philippi I, p. 106, II, p. 83. *C. Caprearum*, Sc. (ex typ. in coll. Petit); *C. Euplaeæ*, O. G. Costa, (ex typ.).
- Chiton cancellatus*, G. B. Sowerby. Jeffr. B. C. III, p. 217, V, p. 198, t. 56, f. 1. Dalmazia (Brusina)!, Palermo!
- Chiton Cajetanus*, Poli. Ph. I, p. 107, II, p. 83. Questa specie si estende sino alle coste Atlantiche della Francia dov'è assai più sviluppata che nel Mediterraneo.
- Chiton Hanleyi*, Bean. Jeffr. B. C. III, p. 215, V, p. 198, t. 55, f. 5. Livorno (Caifassi)! *Hanleyia debilis*, Baird MS.; *C. mendicarius*, Migh. e Ad. (1842), è più antico di due anni del nome di Bean.
- Chiton fascicularis*, L. Jeffr. B. C. III, p. 211, V, p. 197, t. 55, f. 3.
- Chiton discrepans*, Brown. Ph. I, p. 108, t. 7, f. 2, II, p. 83 (*C. fascicularis*). Var. *rubra*, Genova (Issel)!, Livorno (Caifassi)!, Palermo!
- Una località Mediterranea (Cartagena), fu data da M' Andrew pel *C. marmoreus*, Fabr.
- Il *C. Algesirensis* di Capellini, non lo conosco.
- Patella ferruginea*, Gmelin. Ph. I, p. 108, II, p. 83. Var. = *P. Rouxii*, Payr.
- Patella Lusitanica*, Gmelin. Ph. I, p. 110, II, p. 84.
- Patella vulgata*, L. Ph. I, p. 110, t. 7, f. 5, II, p. 84 (*P. caerulea*). Var.=*P. aspera*, Ph.; var.=*P. fragilis*, Ph. ecc.

- Tectura virginea*, Müller (*Patella*). Jeffr. B. C. III, p. 248, V, p. 200, t. 58, f. 4. Var.=*Lotia unicolor*, Forbes.
- Propilidium ancyloides*, Forbes (*Patella*). Jeffr. B. C. III, p. 254, V, p. 200, t. 58, f. 7. Napoli (Acton e Tiberi)!
- Emarginula fissura*, L. (*Patella*). Jeffr. B. C. III, p. 259, V, p. 200, t. 59, f. 2. Palermo (De Stefanis)!
- Emarginula rosea*, Bell. Jeffr. B. C. III, p. 261, V, p. 200, t. 59, f. 3. Var.=*E. pileolus*, Michaud; var.=*E. Costae*, Tib.; var. *tenera*, Vado (G. Doria)!, Martigues (Martin ed altri)!
- Emarginula cancellata*, Philippi I, p. 114, t. 7, f. 15, II, p. 89. *E. squamulosa*, Aradas, (ex typ.).
- Emarginula Adriatica*, O. G. Costa, Catal. sist. due Sicilie, p. 72, e Fauna Nap. p. 24, t. 1, f. 4—6. Palermo!
- Emarginula elongata*, O. G. Costa. Ph. I, p. 115, t. 7, f. 3, II, p. 89.
- Emarginula Huzardii*, Payraudeau. Ph. I, p. 115, II, p. 89. Var.=*E. Cusmichiana*, Brusina, (ex typ.). Napoli (Tiberi e De Stefanis)!, Vado (Mse. Doria)! *E. fissurelloides*, Nardo MS. (ex typ.).
- Emarginula solidula*, O. G. Costa. Ph. I, p. 115, t. 7, f. 14, II, p. 89. Secondo G. B. Sowerby, vive anche al Giappone.
- Fissurella costaria*, Basterot. Ph. I, p. 116, II, p. 90.
- Fissurella Græca*, L. (*Patella*). Ph. I, p. 116, II, p. 90.
- Fissurella nubecula*, L. (*Patella*). Ph. I, p. 117 (*F. nimbosa*), II, p. 91 (*F. rosea*).
- Fissurella gibba*, Philippi I, p. 117, t. 7, f. 16, II, p. 91.
- Capulus Hungaricus*, L. (*Patella*). Ph. I, p. 118, II, p. 91 (*Pileopsis*). Var. *alba*, *rosea*; Monstr. come *C. militaris*.
- Calyptræa Chinensis*, L. (*Patella*). Ph. I, p. 119, II, p. 93 (*C. vulgaris*). *C. spirata*, Nardo.
- Crepidula unguiformis*, Lamarek. Ph. I, p. 120, II, p. 93. Var. *fulvilineata*=*C. pulchella*, Arad.
- Crepidula Moulinsi*, Michaud. Ph. I, p. 119 (*C. fornicata*), II, p. 93 (*C. gibbosa*).
- Haliotis tuberculata*, L. Ph. I, p. 165, II, p. 142. Var. *rugosa*, *striata*, ecc.
- Schismope elegans*, D'Orbigny (*Scissurella*). Mem. Soc. d'hist. nat. I, p. 340, t. 23, f. 4. *Scissurella affinis* e *S. cingulata*, O. G. Costa. Palermo!
- Scissurella costata*, D'Orbigny. Ph. I, p. 187, II, p. 159, t. 25 f. 18 (*S. plicata*). *Padollus D'Orbignyi*, O. G. Costa; *S. cancellata*, Jeffr. (ex typ.); *S. decussata*, Munier-Calmas (non D'Orb.). Var.=*S. lævigata*, D'Orb.=*Delphinula calcaroides*, Cantr.=*S. decipiens*, O. G. Costa.
- Scissurella crispata*, Fleming. Jeffr. B. C. III, p. 283, V, p. 201, t. 60, f. 3. Var.=*S. aspera*, Ph. Napoli (De Stefanis)!, Palermo! La *S. striata*.

- tula*, Ph. appartiene a questa specie; la figura della *Enum. moll.* (t. 25, f. 33), non confronta con la descrizione, nè con la figura data posteriormente in *Phil.-Chem.* t. 6, f. 9.
- Cyclostrema Cutlerianum*, Clark (*Skenea*). *Jeffr. B. C.* III, p. 287, V, p. 501. Palermo, Magnisi!
- Cyclostrema nitens*, Philippi II, p. 146, t. 25, f. 4 (*Delphinula*). Var. = *Skenea? laevis*, Forbes e Hanley. Palermo, Trapani, Ognina!
- Cyclostrema serpuloides*, Montagu (*Helix*). Ph. II, p. 146, t. 25, f. 2 (*Delphinula laevis*). Palermo, Trapani!
- Circulus striatus*, Philippi I, p. 147, t. 8, f. 3 a, b, c (*Valvata*), II, p. 122 (*Valvata?*). *Delphinula Duminyi*, Requier; *Solarium Philippii*, Cantraine. Var. = *Adeorbis tricarinatus*, S. Wood = *Delphinula costata*, Danilo e Sandri (ex typ. in coll. Brusina). Non *D. costata*, Ph. (Vol. I.) = *Possarus Adansonii*.
- Circulus exilissimus*, Philippi II, p. 224, t. 28, f. 2 (*Delphinula*). Dalmazia (Brusina)!, Palermo e Trapani!
- Circulus Jeffreysii*, sp. n. Palermo e Trapani come *D. costata*, Dan. e Sand. ! Sarà descritto e figurato.
- Trochus turbinatus*, Born. Ph. I, p. 177, II, p. 150 (*T. fragarioides*). Pul-lus = *T. zonatus* e *Skeneoides*, Jeffr. (ex typ.).
- Trochus articulatus*, Lamarck (*Monodonta*). Ph. I, p. 173, II, p. 151. *T. lineatus*, Da Costa, var?
- Trochus mutabilis*, Philippi, Ph.-Chem. Conch. cab. ed. 2^a, p. 166, t. 28, f. 18-22 « etiam ætate perforata » (Ph.). *T. Mongenii*, Philibert MS. (ex typ.); *T. intermedius*, Martin MS. (ex typ.). Trieste, Dalmazia, Grecia, Rodi (Philippi), Golfo di Lione (Martin)!, Palermo!
- Trochus Richardi*, Payraudeau (*Monodonta*). Ph. I, p. 181, II, p. 152.
- Trochus umbilicaris*, L. Ph. I, p. 181, II, p. 153.
- Trochus varius*, L. Ph. I, p. 180, t. 10, f. 19, II, p. 152.
- Trochus villicus*, Philippi II, p. 152, t. 25, f. 14.
- Trochus Fermonii*, Payraudeau. Ph. I, p. 180, II, p. 152 (*T. canaliculatus*). *Monodonta canaliculata?* Lamk.
- Trochus cinerarius*, L. Jeffr. B. C. III, p. 309, V, 203, t. 62, f. 3. *T. leucophæus?* Ph.
- Trochus tumidus*, Montagu. Ph. II, p. 153 (*T. Racketti*). Io ho esaminato al Museo del Jardin des Plantes, l'esemplare originale figurato da Payraudeau. È assai difficile ravvisare questa specie dalla figura, la quale quantunque eccellente, rappresenta una varietà che s'incontra raramente. Ciò ha dato luogo a varie interpretazioni. La sua forma è conica e non mostra che un piccolo e ristretto ombelico: gli esemplari usuali sono meno conici ed hanno l'ombelico assai dilatato. La var. meridionale, è sempre più piccola del tipo.

Trochus albidus, Gmelin. Weink. II, p. 379. Var.=*T. Biasoletti*, Ph.

Il *T. Saulcii*, D'Orb., è una specie che si trova comunissima in tutte le rocce della baja di S. Cruz a Teneriffe. Gli abitanti lo mangiano, e lo chiamano « Caracol. » Gli esemplari della collezione Weinkauff, appartengono secondo me, ad una varietà imperforata del *T. albidus*.

Trochus magus, L. Ph. I, p. 179, II, p. 152.

Trochus fanulum, Gmelin. Ph. I, p. 179, II, p. 151.

Trochus Guttadauri, Philippi I. p. 182, t. II, f. 4, II, p. 154.

Trochus Adansonii, Payr. I, p. 182, II, p. 153. Var.=*T. Adriaticus*, Ph.

Trochus turbinoïdes, Deshayes. Exp. de Morée p. 148, t. 18, f. 28-30.

T. Adansonii, var. *helicoides*, Ph.=*T. helicoides*, Ph. in Chemn. Conch. Cáb. ed. 2^a.

Trochus Spratti, Forbes. Rep. Æg. inv. p. 190. (ex typ. in coll. M^r Andrew). Mar Egéo (Forbes)!, Tunisi!

Trochus pygmaeus, Philippi II, p. 153, t. 25, f. 13.

Trochus divaricatus, L. Ph. I, p. 177, II, p. 151. Var. = *T. rarilineatus*, Michaud.

Il *T. nebulosus*, Ph. di Alessandria, abita Siria, secondo Ehrenberg.

Trochus granulatus, Born. Ph. I, p. 174, t. 10, f. 22, II, p. 149.

Trochus conulus, L. Ph. I, p. 175, II, p. 149. Var. = *T. zizyphinus*, L.; var.=*T. conuloides*, Lamk.; var.=*T. cingulatus* (Br.) Ph.=*T. virescens*, Ren.; var.=*T. dubius*, Ph. (non Aradas)=*T. violaceus*, Risso; var.=*T. Laugierii*, Payr.; color, *albus* e *violaceus*.

Trochus Gualterianus, Philippi. Ph. I, p. 175, t. 11, f. 2, II, p. 150 (*T. laevigatus*). Color, *albus* e *violaceus*. Non *T. laevigatus*, Sow. Mineral Conch. ch'è una varietà del precedente.

Trochus exasperatus, Pennant. Ph. I, p. 176, II, p. 150 (*T. crenulatus*). Var.=*T. Matonii*, Payr.=*T. De Jacobi*, Arad.; var. *minor*.

Trochus striatus, L. Ph. I, p. 176, II, p. 150. Var.=*T. Sartorii*, Aradas; var.=*T. Ruscurianus*, Weink. (ex typ.); var.=*T. Gravesi*, Forbes (ex typ.); var.=*T. depictus*, Desh.=*T. parvulus*, Brus. (non Ph.); var. *sma-ragdina*, *picta*, ecc. ecc.

Trochus unidentatus, Philippi, II, p. 150, t. 25, f. 8.

Trochus millegranus, Philippi I, p. 183, t. 10, f. 25, II, p. 154. Palermo! Forse *T. miliaris*, Br.; var.=*T. miliaris*. Sc. Palermo!

Trochus Montacuti, W. Wood. Jeffr. B. C. III, p. 320, V, p. 203, t. 63, f. 1. Palermo! *T. turgidulus*? Br. Var.=*T. tumidulus*, Aradas. Palermo!

Trochus pumilio, Philippi II, p. 226, t. 28, f. 7.

Il *T. strigosus*, Chem. vive secondo Philippi, « in littore Maroccano. » *Clanculus corallinus*, Gmelin (*Trochus*). Ph. I, p. 186 (*Monodonta Couturii*), II, p. 157 (*Monodonta*). Var. *nigra*.

Clanculus Vieilloti, Payraudeau (*Monodonta*). Ph. I, p. 186, II, p. 157.

Var. *coccinea*, *alba*, ecc.

Clanculus glomus, Philippi II, p. 157, t. 25, f. 16 (*Monodonta*).

Clanculus Jussieui, Payraudeau (*Monodonta*). Ph. I, p. 186, II, p. 157 (*Monodonta*). Var. *cingulata*, *rubra*, ecc.

Craspedotus Tinei, Calcara (*Monodonta*). Ph. II, p. 157, t. 25, f. 17 (*Monodonta limbata*).

Phasianella pulla, L. (*Turbo*). Ph. I, p. 187, II, p. 158. *P. pulchella*, Recluz. (ex typ. in coll. Petit).

Phasianella tenuis, Michaud. Ph. II, p. 158, t. 25, f. 21 (*P. intermedia*). (ex typ. in coll. Petit). Philippi in Chem. ed. 2^a distingue *tenuis* da *intermedia*.

Phasianella speciosa, v. Mühlfed. Ph. I, p. 188 (*P. Vieuxii*), II, p. 158.

Turbo rugosus, L. Ph. I, p. 178, II, p. 151 (*Trochus*). Pullus = *Delphinula calcarata* e *Solarium calcar*, O. G. Costa.

Turbo sanguineus, L. Ph. I, p. 179, II, p. 151 (*Trochus*). Var. *alba*, Dalmazia (Brusina)!

Fossarus Adansonii, Philippi I, p. 166 (*Delphinula costata*), II, p. 147, t. 25, f. 1. Var. = *F. La Noei*, Baudon.

Fossarus costatus, Brocchi (*Nerita*). Weink. II, p. 269. Var. = *F. clathratus*, Ph.; var. = *Turbo minutus*, Michaud; var. *patula*, Cotte (coll. Petit)!, Dalmazia (Brusina, sul *Pecten Jacobeus*)!

Fossarus azonus, Brusina, Conch. Dalm. ined. p. 29 (*Stomatia*) (ex typ.). *Natica Grosseana*, Kleciack MS. (ex typ.): *Fossarus Petitianus*, Tiberi. (ex typ.); *Lacuna parvula*, Martin MS. (ex typ.). Porquerolles (Martin)!, Trapani (Brugnone)!, Palermo!

Ersilia Mediterranea, Allery, Test. Sic. p. 15, f. 8 (*Lacuna*). Nel proporre questa divisione generica, io sono avvalorato dalla opinione di vari autori, i quali sembrano inclinati a credere che la mia specie non possa far parte di nessuno dei generi conosciuti; ed io mi sono completamente rassicurato, che la mia conchiglia non sia lo stato giovine di nessun'altra. *Ersilia*, non è un nome espressivo nè mitologico, ma è un nome come un altro. I caratteri del genere, sono quelli della specie.

Littorina neritoïdes, L. (*Turbo*). Ph. I, p. 189 (*Turbo caeruleus*), II, p. 59 (*Turbo*).

Littorina punctata, Gmelin (*Turbo*). Weink. II, p. 274. Agosta in Sicilia (Brugnone, col nome di *Turbo Siculus*)! Non *T. Siculus*, Chierighini = *R. monodonta*, secondo Brusina.

Littorina rudis, Maton (*Turbo*), var. *patula*. Jeffr. B. C. III, p. 361, V, p. 206, t. 65, f. 3. Venezia (Nardo, Stalio ed altri)! *Turbo saxatilis*. Olivi.

- Hela tenella*, Jeffr. B. C. V, p. 204, t. 101, f. 7 (*Lacuna*).
- Rissoa auriscalpium*, L. (*Turbo*). Ph. I, p. 151 (*R. acuta*), II, p. 125, t. 23, f. 2.
- Rissoa membranacea*, Adams (*Turbo*). Jeffr. B. C. IV, p. 30, V, 208, t. 67, f. 8. Var.=*R. elata*, Ph.; var.=*R. oblonga*, Desm.; var.=*R. grossa*, Michaud=*R. venusta*, Ph.; var.=*R. fragilis*, Michaud.
- Rissoa monodonta*, Bivona pat. Ph. I, p. 151, t. 10, f. 9, II, p. 125, t. 23, f. 1.
- Rissoa parva*, Da Costa, (*Turbo*). Jeffr. B. C. IV, p. 23, V, p. 207, t. 67, f. 3.
- Rissoa albella*, Lovén. Jeffr. B. C. IV, p. 29, V, p. 207, t. 67, f. 6. Var.=*Paludina Benzi*, Arad. e Magg. Catania (Aradas)!
- Rissoa dolium*, Nyst. Ph. I, p. 154, t. 10, f. 3 (*R. pusilla*), II, p. 127 (*R. nana*). *R. pulchra*, Forbes; *R. Philippi*, Arad. Il primo nome di Philippi dovrebbe essere preferito.
- Rissoa inconspicua*, Alder. Jeffr. B. C. IV, p. 26, V, p. 207, t. 67, f. 5. *R. maculata*, Brown (non Allery). Palermo!
- Rissoa marginata*, Michaud. Schw. v. Mohrenstern, II, p. 29, t. 2, f. 16.
- Rissoa pulchella*, Philippi I, p. 155, t. 10, f. 12, II, p. 127 (ex typ.). *R. Salinæ*, Stossich (ex typ. in coll. Brusina).
- Rissoa radiata*, Philippi I, p. 151, t. 10, f. 15, II, p. 128. *Loxostoma undata*, Biv. pat. Var.=*R. simplex*, Ph.
- Rissoa lineolata*, Michaud. Sch. v. Mohrenst. II, p. 38, t. 2, f. 27. *R. Ehrenbergii*, Ph.; *R. Oenonensis*, Brus. (ex typ.).
- Rissoa similis*, Scacchi. Ph. II, p. 124, t. 23, f. 5. Sinonimi: — *R. arata*, Recluz; *R. rubrocincta* e *R. apiculata*, Dan. e Sand.; *R. Scacchiana* e *R. Lia*, Benoit MS. (ex typ.). Var.=*R. costulata*, Alder=*R. subcostulata*, Schw.; var.=*R. decorata*, Ph.=*R. pulchella*, Lanza (non Ph.); var.=*R. Guerini*, Recluz; var.=*R. Fraunfeldiana*, Brus. (ex typ.); var.=*Hydrobia strongylostoma*, Brus. (ex typ.).
- Rissoa variabilis*, Mühlfeld (*Turbo*). Ph. I, p. 149, II, p. 123 (*R. costata*). Var.=*R. lilacina*, Recluz; var.=*R. splendida*, Eichw.=*R. violæstoma*, Krinit.; var. *fasciata*, *punctata*, ecc.; Monstr. = *R. strangulata*, Brus. (ex typ.).
- Rissoa ventricosa*, Desmaret. Ph. I, p. 149, II, p. 124.
- Rissoa violacea*, Desmaret. Ph. I, p. 150, II, p. 124; var. *minor*.
- Rissoa carinata*, Da Costa (*Turbo*). Ph. I, p. 155, t. 10, f. 7, II, p. 129 (*R. labiata*). Var. *minor*, non *carinata*.
- Rissoa lactea*, Michaud. Ph. I, p. 152, II, p. 129.
- Rissoa cancellata*, Da Costa (*Turbo*). Ph. II, p. 126 (*R. crenulata*). Var. *minor*.

Rissoa subcrenolata, Schwartz MS. (*Alvania*). Il nome di *R. Oceani*, D'Orb., (Prodr. de Paleont. p. 29, 368), è stato attribuito a questa specie. D'Orbigny sostituì il nome di *Oceani*, alla specie fossile di Dax e S. Paul, la quale fu impropriamente chiamata da Grateloup *R. crenolata*, e che questi asseriva trovarsi nel Mediterraneo. Nessuna delle specie fossili delle due cennate località, è identica o vicina alla nostra.

Rissoa cimex, L. (*Turbo*). Ph. I, p. 153 (*R. granulata*), II, p. 125 (*R. calathiscus*).

Rissoa calathus, Forbes e Hanley. Jeffr. B. C. IV, p. II, V, p. 207, t. 66, f. 4. Nel mio precedente lavoro, avevo dato a questa specie il nome di *R. Venus* d'Orb., sull'impressione che quest'ultima era identica e di una data anteriore. Però fui avvertito che l'opera di Forbes e Hanley quantunque sia stata completata al 1853, la tavola a cui appartiene il fascicolo dov'è inserita la *R. calathus*, porta la data del 1850. L'opera citata di D'Orbigny ha quella del 1852. Probabilmente i due nomi appartengono a due specie differenti.

Rissoa clathrata, Philippi II, p. 223, t. 28, f. 20, e *R. cancellata*, p. 303, in nota. Palermo! L'identificazione di questa specie con la *R. Zellandica*, non sembra corretta. Nè l'uno nè l'altro nome di Philippi possono essere adottati, essendo stati impiegati da altri autori per altre specie.

Rissoa reticulata, Montagu (*Turbo*). Jeffr. B. C. IV, p. 12, V, p. 207. *R. cimex*, auct. non L. La sinonimia di questa specie è sufficientemente conosciuta.

Rissoa cingulata, Philippi I, p. 152, II, p. 128, t. 13, f. 14 (ex typ.). Palermo!

Rissoa cimicoïdes, Forbes. Jeffr. B. C. IV, p. 14, V, p. 207, t. 66, f. 6.

R. intermedia, Arad. (ex typ.); var.=*R. sculpta*, Ph. Palermo!

Rissoa punctura, Montagu (*Turbo*). Jeffr. B. C. IV, p. 17, V, p. 207, t. 66, f. 8. *R. textilis*, Ph. Palermo!

Rissoa Testæ, Aradas e Maggiore, Cat. rag. Cat. 1844, p. 207. *R. reticulata*, Ph. (non Mont.); *R. abyssicola*, Forbes (1853); *R. nana*, Parst. (non Ph.); *R. Parstchii*, Hörnes. Palermo!

Rissoa dictyophora, Philippi II, p. 128, t. 23, f. II. Var.=*Alvania Weinkauffi*, Schwartz MS. (ex typ.).

Rissoa Lanciæ, Calcara. Cenno pei moll. viv. e foss. della Sicilia Pal. 1845, p. 29, t. 4, f. 12 (ex typ.). *R. Philippiana*, Jeffreys. (ex typ.). Var.=*Alvania tessellata*, Schwartz MS. (ex typ.).

Rissoa Caribæa, D'Orbigny, Hist. phys. polit. et naturelle de l'Ile de Cuba, Paris 1853, II, p. 21, t. 14, f. 31, 32, 33 (ex typ. in British Museum e in coll. Schwartz). *Alvania subareolata*, Allery. Algeria (coll. Weink.)! Var. *asperrima*, Palermo!

- Rissoa Zetlandica*, Montagu (*Turbo*). Jeffr. B. C. IV, p. 20, V, p. 207, t. 67, f. 3. Palermo!
- Rissoa costata*, Adams (*Turbo*). Ph. I, p. 150, t. 10, f. 10 (*R. carinata*), II, p. 125 (*R. exigua*).
- Rissoa Montagui*, Payraudeau. Ph. I, p. 153, II, p. 126. Var. = *Alvania corrugata*, Brus. (ex typ.); var. = *A. Schwartziana*, Brus. (ex typ.); var. = *R. Peloritana*, Seguenza e Benoit MS. (ex typ.). Io ho trovato nella collezione Risso questa specie e le sue varietà, coi nomi di *lineata*, *discrepans*, *crassicostata*, *costulosa*, *discors*, *ferruginosa*, *nodulosa*, *Sardea*, *Dufresnei*, ecc.
- Rissoa aspera*, Philippi II, p. 126 (in nota), t. 23, f. 6. *R. variegata*, Dan. e Sand. Adriatico (Brusina ed altri)!, Tunisi!
- Rissoa scabra*, Philippi II, p. 126, t. 23, f. 8. *R. Alleryana*, Tib. MS. Var. *major*, Pantellaria!
- Rissea mutabilis*, Schwartz MS. (*Alvania*). Palermo, Ognina, Pantellaria! Prossima alla *R. Canariensis*, D'Orb., della quale ne vidi pochi esemplari come provenienti d'Algeria, nella coll. Weinkauff.
- Rissoa tenera*, Philippi II, p. 128, t. 23, f. 15. Palermo!
- Rissoa substriata*, Philippi II, p. 132, t. 23, f. 20. Martigues (Martin)!
- Rissoa rudis*, Philippi II, p. 128, t. 23, f. 12. Var. *laevigata*, Palermo, Trapani!
- Rissoa Watsoni*, Jeffreys MS. Trapani e Magnisi (Brugnone)!, Palermo ed altre località! Madèra (Watson)!, Canarie (M'Andrew)!
- Rissoa Maderensis*, Jeffreys MS. Spezia (Jeffreys)!, Pantellaria!
- Rissoa semistriata*, Montagu (*Turbo*). Ph. II, p. 129, t. 23, f. 16 (*R. subsulcata*).
- Rissoa Galvagni*, Aradas e Maggiore (ex typ.). Cat. rag. p. 208. Ognina (Aradas ed altri)!, Palermo! Var. = *Cingula maculata*, Allery; var. = *C. concinna*, Allery. Due altre varietà Atlantiche sono la *R. picta* di Jeffreys, e la *R. depicta* di Manzoni (ex typ.).
- Rissoa pulcherrima*, Jeffreys, B. C. IV, p. 42, V, p. 208, t. 68, f. 5. Palermo, Trapani ed altre località! *R. Zancleana*, Benoit MS. (ex typ.); var. *inflata*, Messina (Seguenza e Benoit)!
- Rissoa fusca*, Philippi II, p. 134, t. 24, f. 4 (*Truncatella?*). *Puludina Porri* e *R. paludinoides*, Calcara (ex typ.). Var. « testa magis turriculata. » (Calc.). *R. pigmæa?* Michaud.
- Rissoa Cossuræ*, Calcara. Cenno sui moll. viv. e foss. ecc., p. 28, t. 4, f. 11 (ex typ.). *R. fasciata*, Requien; *R. Joenia*, Amato. Var. = *R. micrometrica*, Seguenza MS. (ex typ.).
- Rissoa fulgida*, Adams (*Helix*). Jeffr. B. C. IV, p. 43, V, p. 208, t. 68, f. 6. *R. fasciata*, Caruana; *R. atomus*, Brusina.

Rissoa obtusa, Cantraine. Diagn. in Bull. Acc. Brux. IX, p. 348 (ex typ. in coll. Schw.). Palermo! Var.=*R. Alderi*, Jeffreys. Palermo!

Rissoa cingillus, Montagu (*Turbo*). Jeffr. B. C. IV, p. 48, V, p. 268, t. 68, f. 9.

Rissoa contorta, Jeffreys. Capellini, Test. mar. Coste Piem., p. 39, f. 6, 7.

Rissoa striata, Adams (*Turbo*). Jeffr. B. C. IV, p. 37, V, p. 208, t. 68, f. 2.

Rissoa proxima, Alder. Jeffr. B. C. IV, p. 39, V, p. 208, t. 68, f. 3. Palermo!

Rissoa vitrea, Montagu (*Turbo*). Jeffr. B. C. IV, p. 40, V, p. 208, t. 68, f. 4. Palermo!

Rissoa glabrata, v. Mühlfeld, Verhandl. d. Berl. Gesell. 1824, I, p. 218, t. 3, (9) f. 10 (*Helix*). *R. punctum*, Cantr. (ex typ. in coll. Schw.); *C. nitida*, Brus. (ex typ.); var.=*R. punctulum*, Ph.=*R. sabulum*, Cantr. (ex typ. in coll. Schw.)=*R. Mandralisci*, Ar. e Mag. (ex typ.); var. *C. epidaurica*, Brus. (ex typ.)=*C. balteata*, Manzoni (ex typ.); var.=*C. Schlosse-riana*, Brus. (ex typ.).

La *R. elongata* di Philippi, è un mito. L'esemplare esaminato da Schwartz nel Museo di Berlino, e di cui fece il disegno, è una *Odostomia pli-cata*; in data posteriore Jeffreys trovò nello stesso museo due esemplari che determinò, uno per *O. rissoïdes*, l'altro come *R. auriscalpium*, e così io li vidi.

La *Setia ochroleuca*, Brusina (ex typ.), è una conchiglia poco caratteristica che appartiene al gruppo della *R. fulgida*.

La *R. Scillæ*, come pure la *R. Messanensis* di Seguenza MS. (ex typ.), approssimano alla *R. variegata* di Schwartz.

Non si hanno dati certi sulla *R. soluta*, e sulla *R. granulum* di Philippi.

Rissoina Brugueri, Payraudeau (*Rissoa*). Ph. I, p. 173, II, p. 130 (*Rissoa*).

Turbo decussatus, Montagu, secondo Jeffreys.

Paludestrina ulvæ, Pennant (*Turbo*). Ph. I, p. 148 (*Paludina muriatica*), II, p. 22 (*P. thermalis*). Var.=*Helix octona*, L.; var.=*Paludina Salinasii*, Calcara e Aradas = *Rissoa Barleei*, Jeffreys; var. = *Hydrobia ventrosa*, auct. *Paludestrina* per le specie estuarie sembra più adattato di *Hydrobia*, che si riferisce alle specie di acqua dolce.

Barleeia rubra, Montagu (*Turbo*). Ph. I, p. 152, II, p. 129 (*R. fulva*).

Var. = *T. unifasciatus*, Montagu; var. *pallida*; var. *major* (7 mill.). Ognina!

Jeffreysia diaphana, Alder (*Rissoa?*). Jeffr. B. C. IV, p. 59, V, t. 69, f. 5. Spezia (Jeffreys).

Jeffreysia opalina, Jeffreys, B. C. IV, p. 60, V, p. 209, t. 69, f. 7. Messina (Seguenza)!, Malta (Issel)!, Palermo!

Jeffreysia inflata, sp. nov. Palermo, Mondello, Trapani! Nome proposto da Jeffreys.

Jeffreysia Alleryana, Benoit MS.=*Jeffreysia*, sp. nov. Jeffr. Trapani (Brugnone)!, Mondello, Ognina, Palermo! *Rissoa*?

Jeffreysia cylindrica, Jeffreys. Capell. Coste del Piem. p. 68, f. 8-9. Lo esemplare da me esaminato al British Museum, rassomiglia moltissimo al *pullus* della var. *minor levigata*, della *Truncatella truncatula*.

Skenea planorbis, Fabricius (*Turbo*). Jeffr. B. C. IV, p. 65, V, p. 209, t. 70, f. 1. Var. *maculata*, Livorno (Appelius e Caifassi)!, var. *hyalina*, Trapani!

Homalogyra atomus, Philippi II, p. 134, t. 24, f. 5 (*Truncatella*). *H. polyzona*, Brus. MS. (ex typ.).

Homalogyra rota, Forbes e Hanley (*Skenea*). Jeffr. B. C. IV, p. 71, V, p. 209, f. 70, f. 3. Palermo! Var.=*H. Fischeriana*, Allery. Spezia (Jeffreys, in coll. Brit. Museum)!, Martigues (Martin)!, Dalmazia (Brusina)!, Palermo!

Cæcum trachea, Montagu (*Dentalium*). Ph. I, p. 102, t. 6, f. 20, II, p. 73 (*Odontidium rugulosum*). Palermo!

Cæcum obsoletum, P. Carpenter, First Steps towards a Monograph of the Cæcidæ, ecc. in Procee. of the Zool. Soc. 1858, p. 426. « Egéan » (P. Carpenter), Dalmazia (Brusina, col nome MS. di *C. semitrachea*)!, Palermo, Trapani, Magnisi ed altre località!

Cæcum glabrum, Montagu (*Dentalium*). Jeffr. B. C. IV, p. 77, V, p. 209, t. 70, f. 5. Palermo!

Cæcum Chieorghinianum, Brusina, Journ. de Conchyl. Juillet 1869, p. 248 (*Brochina*). Trapani (Brugnone)!, Palermo!

Vermetus arenarius, L. (*Serpula*). Ph. I, p. 170, t. 9, f. 18, II, p. 143 (*V. gigas*).

Vermetus semisurrectus, Bivona pat. Ph. I, p. 171, t. 9, f. 19, II, p. 144. Var.=*V. Seguentianus*, Arad. e Ben. (ex typ.).

Vermetus triqueter, Bivona pat. Ph. I, p. 170, t. 9, f. 21, 22, II, p. 143.

Vermetus glomeratus, Bivona pat. Ph. I, p. 171, t. 9, f. 23, II, p. 144.

Vermetus subcancellatus, Bivona pat. Ph. I, p. 172, t. 9, f. 20, II, p. 144.

Var.=*V. cristatus*, Biondi. (ex typ.). Il *V. intortus*, Lamk. è una specie fossile differente della nostra.

Siliquaria anguina, L. (*Serpula*). Ph. I, p. 173, t. 9, f. 24, II, p. 144.

Var. *rosea*; Juv.=*S. Costæ*, Cantr.

Turritella communis, Risso. Ph. I, p. 190 (*T. terebra*), II, p. 160.

Turritella triplicata, Brocchi (*Turbo*). Ph. I, p. 190, II, p. 160.

Turritella subangulata, Brocchi. Conch. foss. sub. p. 374, t. 6, f. 16 (*Turbo*).

- Truncatella truncatula*, Draparnaud (*Cyclostoma*). Ph. I, p. 151 (*Rissoa truncata*), II, p. 133, t. 24, f. 3. Var.=*T. laevigata*, Risso.
- Scalaria communis*, Lamarck. Ph. I, p. 167, t. 10, f. 3, II, p. 144.
- Scalaria Turtonæ*, Turton (*Turbo*). Jeffr. B. C. IV, p. 89, V, t. 71, f. 2. Martigues (Martin)!, Palermo! Var.=*S. temicostata*, Michaud=*S. planicosta*, Bivona pat.; var. *variegata*, Dalmazia (Brusina ed altri)!
- Scalaria geniculata*, Brocchi, Conch. foss. sub. p. 659, t. 16, f. 1 (*Turbo*). Palermo!
- Scalaria Trevelyana*, Leach. Jeffr. B. C. IV, p. 89, V, p. 209, t. 71, f. 4. Napoli (Acton, *fide* Jeffreys).
- Scalaria Cantrainei*, Weinkauff, II, p. 233 (ex typ.). Cantr. Malac. Medit. t. 6, f. 16. Spezia (Mse. Doria)!, Palermo! *S. muricata*, Tiberi (ex typ.); *S. Kuzmici*, Brusina (ex typ.). La *S. eximia*, Pecchioli, (ex typ. in coll. Lawley) alla quale è stata riferita la *S. muricata*, Risso, è secondo me, una specie fossile che non ha alcun rapporto con quella vivente dei nostri mari. Io ho veduto nella collezione del Dr. Jousseume a Parigi, una *Scalaria* delle Antille che confronta con la specie di Pecchioli.
- Scalaria pseudoscalaris*, Brocchi (*Turbo*). Ph. I, p. 167, t. 10, f. 2, II, p. 145.
- Scalaria frondosa*, J. Sowerby. S. Wood, Crag Moll. p. 92, t. 8, f. 15. *S. Celesti*, Aradas (ex typ.); *S. pumila*, Libassi (ex typ. foss.); *S. soluta*, Tiberi (ex typ.), ediz. 1868 non 1863. Palermo!
- Scalaria frondicula*, S. Wood, Crag. Moll. p. 92, t. 7, f. 16. Palermo!
- Scalaria Algereana*, Weinkauff, II, p. 237 (ex typ.). Palermo!
- Scalaria soluta*, Tiberi. Journ. de Conch. XI, p. 159, t. 6, f. 3 (1863). (ex typ. in coll. Petit, esemplare figurato). Le diagnosi della *S. soluta* e della *S. Algereana* confrontano, ma le conchiglie io le riguardo come distinte. Palermo!
- Scalaria clathratula*, Adams (*Turbo*). Jeffr. B. C. IV, p. 96, V, p. 210, t. 71, f. 5. Palermo!
- Scalaria pulchella*, Bivona pat. Ph. I, p. 168, t. 10, f. 1, II, p. 145. *S. Schultzii*, Weink. (ex typ.).
- Scalaria hispidula*, sp. nov. Palermo!
- Scalaria pulcherrima*, sp. nov. Palermo!
- Scalaria pumicea*, Brocchi (*Turbo*). Conch. foss. subap. II, p. 380, t. 7, f. 3. *S. serrata*, Calc. (ex typ.).
- Scalaria crenata*, L. (*Turbo*). Ph. II, p. 145.
- Scalaria Monterosati*, De Stefanis MS. Napoli (Acton e De Stefanis)!
- Scalaria Hellenica*, Forbes. Ph. II, p. 127, t. 23, f. 7 (*Rissoa? coronata*). *S. Scacchii*, Hörnes.

- Scalaria subdecussata*, Cantraine, Diag. Bull. Acc. Brux. II, p. 338. Malac. Medit. tav. 6, f. 24. *Turritella Philippii*, Aradas e Magg. Palermo!
- Il Sig. Jeffreys mi fece notare nella collezione Weinkauff un esemplare mal conservato della *S. (Arcisa) borealis* di Beck (= *S. Eschrichti*, Holböll), confuso con altre specie provenienti d'Algeria. Questa si trova raramente nelle più nordiche regioni d'Europa, e la sua presenza nel Mediterraneo sarebbe di una grande importanza.
- Aclis unica*, Montagu (*Turbo*). Jeffr. B. C. IV, p. 100, V, p. 210, t. 72, f. 1. Palermo, Trapani, Magnisi!
- Aclis ascaris*, Turton (*Turbo*). Jeffr. B. C. IV, p. 102, p. 210, t. 72, f. 2. Palermo!
- Aclis supranitida*, S. Wood (*Alvania*). Jeffr. B. C. IV, p. 103, V, p. 210, t. 72, f. 3. Dalmazia (Brusina)!
- Aclis Walleri*, Jeffreys. B. C. IV, p. 103, V, p. 202, t. 72, f. 4. Palermo!
- Aclis Gulsonæ*, Clark (*Chemnitzia*). Jeffr. B. C. IV, p. 106, V, p. 202, t. 72, f. 5. Palermo!
- Mathilda quadricarinata*, Brocchi (*Turbo*). Ph. I, p. 191, II, p. 160 (*Turritello*). *Eglisia Macandree*, H. Adams (ex typ. in coll. M^r Andrew). Palermo!
- Pyramidella plicosa*, Bronn. Leth. geogn. II, p. 1026, t. 40, f. 24. *Turbo terebellatus*, Broc.; *P. læviuscula*, S. Wood. Mar Egéo (Jeffreys)!, Tunisi!
- Pyramidella minuscula*, sp. nov. Palermo!
- Odostomia conoidea*, Brocchi (*Turbo*). Jeffr. B. C. IV, p. 127, V, p. 211, t. 73, f. 6. Marsiglia (Martin ed Ancey, come *O. insculpta*).
- Odostomia polita*, Bivona pat. (*Ovatella*). Ph. I, p. 143, II, p. 119 (*Auricula? conoidea*). *Rissoa polita*, Sc.; *Odontostoma Sicula*, Ph.
- Odostomia Lukisi*, Jeffreys. B. C. IV, p. 120, V, p. 211, t. 73, f. 2.
- Odostomia albella*, Lovén (*Turbonilla*). Jeffr. B. C. IV, p. 121, V, p. 211, t. 73, f. 3.
- Odostomia rissoïdes*, Hanley. Jeffr. B. C. IV, p. 122, V, p. 211, t. 73, f. 4. Palermo!
- Odostomia umbilicaris*, Malm (*Turbonilla*). Jeffr. B. C. IV, p. 121, V, p. 211, t. 73, f. 3.
- Odostomia turrita*, Hanley. Jeffr. B. C. IV, p. 129, V, p. 211, t. 74, f. 2. Var.=*O. turriculata*, Allery.
- Odostomia plicata*, Montagu (*Turbo*). Jeffr. B. C. IV, p. 137, V, p. 211, t. 74, f. 3. Sicilia!
- Odostomia clavula*, Lovén (*Turbonilla*). Jeffr. B. C. IV, p. 118, V, p. 211, t. 74, f. 3. Palermo!
- Odostomia acuta*, Jeffreys, B. C. IV, p. 130, V, p. 211, t. 73, f. 8. Palermo!

- Odostomia conspicua*, Alder. Jeffr. B. C. IV, p. 132, V, p. 211, t. 73, f. 9. Palermo!
- Odostomia pallida*, Montagu (*Turbo*). Jeffr. B. C. IV, p. 124, V, t. 73, f. 5. *O. Eulimoides*, Hanley; *O. Novegradensis*, Brus. (ex typ.). Martigues (Martin, come *O. unidentata*). Var. *crassa* e var. *angusta*, Palermo!
- Odostomia nitens*, Jeffr. Ann. and. Mag. Nat. Hist. for July 1870, p. 15. Mar Egèo (Jeffreys)!
- L'*O. Nardoi* di Brusina (ex typ.), ha una forma vicina, ma è assai più globulare ed ha il nucleo meno capovolto.
- Odostomia vitrea*, Brusina. Cantr. Fauna Moll. Dalm. (1866) p. 36, n. 9 (*Monoptygma*). *O. neglecta*, Tiberi; *O. elegans*, Allery.
- Odostomia diaphana*, Jeffreys, B. C. IV, p. 142, V, p. 122, t. 74, f. 5. Palermo!
- Odostomia Warreni*, Thompson. Jeffr. B. C. V, p. 212, t. 102, f. 2. Trapani (Brugnone)!, Palermo!
- Odostomia Erjaveciana*, Brusina, Journ. de Conchyl. IX, p. 242 (ex typ.). *O. retardata*, Tiberi MS. (ex typ.).
- Odostomia obliqua*, Alder. Jeffr. B. C. IV, p. 142, V, p. 212, t. 74, f. 6. Palermo! *Auriculina exilissima*, Brus. (ex typ.).
- Odostomia dolioliformis*, Jeffreys B. C. IV, p. 144, V, p. 212, t. 74, f. 7. Palermo!
- Odostomia decussata*, Montagu (*Turbo*). Jeffr. B. C. IV, p. 145, V, p. 212, t. 74, f. 8. Palermo!
- Odostomia clathrata*, Jeffreys B. C. IV, p. 148, V, p. 212, t. 74, f. 9. Var. = *O. Jeffreysiana*, Seguenza MS. (ex typ.). Trapani (Seguenza)!, Palermo!
- Odostomia pygmaea*, Grateloup (*Acteon*). Hörnes, Moll. Wien. Beck. II, p. 502, t. 43, f. 32 (*Turbonilla*). *T. parvula*, Nyst; *Rissoa costulata*, S. Wood (non Alder); *R. Stefanisi*, Jeffreys (ex typ); *Pyrgulina pulchella*, H. Adams, (ex typ. in coll. M'Andrew). Il nucleo è simile a quello della specie precedente, e la columella è qualche volta « sursum uniplicata » (Hörnes). Palermo!
- Odostomia Humboldti*, Risso (*Turbonilla*). Ph. I, p. 166 (*Tornatella clathrata*), II, p. 137 (*Turbonilla*). Risso, *Tornatella* e *Chemnitzia turriculata*, Calc. (ex typ.); *O. Kuzmici*, Brusina (ex typ.). Var. = *Littorina striata*, Danilo e Sandri (ex typ. in coll. Brusina) = *O. dissimilis*, Tib. (ex typ.). Palermo!
- Odostomia canaliculata*, Philippi II, p. 223, t. 28, f. 19 (*Rissoa*). *O. intermedia*, Brusina (ex typ.). Ognina! Non *O. canaliculata*, C. B. Adams.
- Odostomia excavata*, Philippi I, p. 154, t. 10, f. 6, II, p. 128 (*Rissoa*).
- Odostomia fenestrata*, Forbes. Jeffr. B. C. IV, p. 156, V, p. 213, t. 73, f. 5. Palermo!

- Odostomia turbonilloïdes*, Brusina, Journ. de Conchyl. Juillet 1869, p. 240 (ex typ.). Io credo che le indicazioni di *O. spiralis* (poco correttamente da alcuni *spirialis*), si debbano riferire a questa specie. Palermo! Una varietà trovasi a Teneriffe (M'Andrew)!
- Odostomia interstincta*, Montagu (*Turbo*). Jeffr. B. C. IV, p. 151. V, p. 213. t. 75, f. 2. Var.=*R. striata* e *suturalis*, Ph. (ex typ.)=*R. Mamoi*, Arad. e Magg.; var.=*R. gracilis*, Ph.=*Turbonilla ambigua*, Weink.=*T. pygmæa* e *O. emaciata*, Brus. (ex typ.); var.=*O. monozona*, Brus. (ex typ.).
- Odostomia indistincta*, Montagu (*Turbo*). Jeffr. B. C. IV, p. 149, V, p. 213, t. 75, f. 1. Palermo!
- Odostomia obliquata*, Philippi II, p. 137, t. 24, f. 10 (*Chemnitzia*). La specie più vicina è l'*O. Moulinsiana* di Fischer.
- Odostomia scalaris*, Philippi I, p. 157, t. 9, f. 9 (*Melania*), II, p. 137 (*Chemnitzia*).
- Odostomia tricineta*, Jeffreys. Capell. Coste del Piem. p. 44, f. 12, 13. Forse *Rissoa doliolum*, Ph., ma esclusa l'indicazione che trovasi nel Mar Rosso. Var. *bicineta*, Palermo!
- Odostomia rufa*, Philippi I, p. 156, t. 9, f. 7 (*Melania*), II, p. 136 (*Chemnitzia*). Var. *minor*=? *C. densecostata*, Ph. Rimini! Gli esemplari della collezione Weinkauff etichettati *densecostata*, sono *rufa*.
L'*O. fulvocincta*, Thompson, ch'è creduta una varietà di questa, è stata trovata a Livorno (Appelius)!
- Odostomia lactea*, L. (*Turbo*). Ph. I, p. 156, t. 9, f. 5 (*Melania Campanellæ*), II, p. 136 (*Chemnitzia elegantissima*).
La *Chemnitzia pusilla*, Ph., è una varietà o una specie vicina. Gli esemplari provenienti d'Inghilterra non si adattano alla figura di Philippi, e la descrizione che dà quest'ultimo autore e quella di Jeffreys non confrontano. Philippi dice: « *plicis confertis obliquis* » e Jeffreys, « *the ribs are always curved, but not set obliquely.* »
- Odostomia gracilis*, Philippi II, p. 137, t. 24, f. 11 (*Chemnitzia*). Non *Turbo gracilis*, Br. che è una specie vicina.
- Odostomia internodula*, S. Wood, Crag Moll. p. 81, t. 10, f. 6 (*Chemnitzia*). Palermo (De Stefanis)!, Magnisi (Brugnone)!
- Odostomia striatula*, L. (*Turbo*). Ph. I, p. 157, t. 9, f. 8 (*Melania pallida*), II, p. 136 (*Chemnitzia pallida*).
- Odostomia hyalina*, Jeffreys, Ann. and Mag. Nat. Hist. July 1870, p. 15. Nome sostituito dall'autore alla *Eulimella striatula* delle coste del Piemonte, in conseguenza di averla riunita al genere *Odostomia* dove esiste un'altra specie (ch'è la precedente), la quale porta il nome di *striatula*. Vigo (M'Andrew)!
- Odostomia unifasciata*, Forbes, Rep. of Ægean invert. p. 188 (*Eulima*). Palermo!

- Odostomia Scillæ*, Scacchi (*Melania*). Ph. II, p. 135, t. 24, f. 6 (*Eulima*). Palermo!
- Odostomia minuta*, H. Adams. Proceed. of Zool. Soc. of London, April 1869, p. 279, t. 19, f. 8 (*Syrnola*). Corsica (Jeffreys)!, Palermo! Una varietà tre volte più grande, ma che conserva gli stessi caratteri, l'ho trovato presso Palermo alla profondità di 50 a 60 metri.
- Odostomia acicula*, Philippi I, p. 158, t. 9, f. 6 (*Melania*), II, p. 135 (*Eulima*). *Eulimella subcylindrata*, Dunker (ex typ. in coll. Weink.). Quella citata da Appellius, è un esemplare in cattivo stato della stessa.
- Odostomia ventricosa*, Forbes (*Parthenia*). Ph. II, p. 135, t. 24, f. 7 (*Eulima affinis*). Palermo!
- Odostomia nitidissima*, Montagu (*Turbo*). Jeffr. B. C. p. 173, V, p. 214, t. 76, f. 8. Trapani, Magnisi (Brugnone)!, Palermo!
- Ianthina bicolor*, Menke. Ph. I, p. 164, II, p. 142. *I. Costæ*, Mörch.
Le citazioni della *I. rotundata*, per Napoli e Sicilia che dà Jeffreys, (B. C. V, p. 214) si riferiscono alla presente specie.
- Ianthina nitens*, Menke. Ph. I, p. 164, t. 9, f. 15. Var. *minor*, Palermo!
- Ianthina pallida*, Harvey. Ph. II, p. 224, t. 28, f. 14 (*Ianthina patula*). Palermo!
- Stilifer Turtoni*, Broderip. Jeffr. B. C. V, p. 195, V, p. 214, t. 77, f. 2. Palermo!
- Eulima polita*, L. (*Turbo*). Ph. I, p. 157 (*Melania Boscii*), II, p. 134. *E. Petitiana*, Brus. (ex typ.).
- Eulima microstoma*, Brusina, Journ. Conchyl. 1869, p. 224 (ex typ.). Spezia (Mse. Doria)!, Sicilia e Pantellaria!
- Eulima intermedia*, Cantraine. Ph. I, p. 157 (*Melania nitida*), II, p. 134. Confronta con la *Melania nitida*, Lamk.
- Eulima distorta*, DeFrance, Dict. des sciences naturelles XXIX, p. 148 (*Melania*). Ph. I, p. 158, t. 9, f. 10 (*Melania*), II, p. 135.
- Eulima Jeffreysiana*, Brusina, Journ. Conchyl. 1869, p. 245 (*Leiostraca*). Livorno (Caifassi)!, Palermo!
- Eulima subulata*, Donovan (*Turbo*). Ph. I, p. 157 (*Melania Cambessedesii*), II, p. 134. Var. *elongata*, Palermo!; var *alba*, coll. Weinkauff!, Palermo!
- Eulima bilineata*, Alder. Jeffr. B. C. IV, p. 208, V, p. 215, t. 77, f. 8. Palermo!
- Eulima stenostoma*, Jeffreys, B. C. IV, p. 207, V, p. 215, t. 77, f. 6.
L' *E. Stalioi*, Brus. (ex typ.), è stata recentemente riferita alla *E. glabella*, S. Wood, del Crag. Le diagnosi in qualche modo confrontano « *apice obtuso* » (S. Wood), « *obtusiuscula* » (Brusina), ma l'esemplare vivente che fu descritto non è sufficientemente ben conservato, ed i caratteri assegnati sono perciò incerti.

La mia *Aclis lineata*, (op. cit. p. 10, f. 4) appartiene a questo genere. *Nerita viridis*, L. Ph. I, p. 159, II, p. 138.

Natica millepunctata, Lamarck. Ph. I, p. 161, II, p. 139. Var.=*N. maculata*, Desh.

Natica Dillwynii, Payraudeau. Ph. I, p. 162, II, p. 139. *Nacca fasciata*, Risso.

Natica marmorata, H. Adams. Proc. of the Zool. Soc. of London, April 1869, p. 279, t. 19, f. 8 (ex typ. in coll. M^r Andrew). Questa ha l'opercolo calcareo. Non *N. marmorata*, Risso=*N. Guillemini*. Palermo!

Natica Sagraiana, D'Orbigny, Moll. Cuba II, p. 34, t. 18, f. 20, 21 (ex typ. in Brit. Museum). *N. filosa*, Ph.; *N. fulminea*, Tiberi, non Lamk. (le point d'Hongrie), nè Risso, se si vuol prestar fede al tipo che corrisponde alla specie di Lamarck. *N. flammulata*, Requier (1848), è un nome più antico, ma la descrizione è insufficiente, e nessuna figura può rassicurarci sulla identificazione della stessa. Livorno (Appelius)!, Martigues (Martin)!, Palermo! Cuba e Madéra (M^r Andrew)!

Natica catena, Da Costa (*Cochlea*). Jeffr. B. C. IV, p. 220, V, p. 215, t. 78, f. 4. Procida!, Palermo!

Natica Brocchiana, Philippi. Ph. II, p. 139, t. 24, f. 15 (*N. sordida*). *N. fusca*, De Blainv. il solo nome!; *Nerita helicina*? Br. La *N. helicina*, Ph. (Vol. I.) è probabilmente un fossile dei Ficarazzi caduto nel mare della *N. Montacuti*.

Natica Alderi, Forbes. Ph. I, p. 163, t. 9, f. 11 (*N. intermedia*), II, p. 140 (*N. Marochiensis*). *N. pulchella*, Weinkauff, non Risso, che a stento si può riferire alla *N. macilenta*.

Natica Guillemini, Payraudeau. Ph. I, p. 162, II, p. 140. Una varietà interamente lattea, solida, conica, con l'ombelico in parte chiuso, è stata trovata nelle coste di Dalmazia dal Prof. Brusina.

Natica macilenta, Philippi II, p. 14, t. 24, f. 14.

Natica intricata, Donovan (*Nerita*). Ph. I, p. 162 (*N. Valenciennesii*), II, p. 140. Var. *lactea*, Tunisi, Palermo!

Natica Rizzæ, Philippi, Zeitschr. für Malacol. p. 107 (1844). Palermo (Philippi ed altri)!, Corsica (Tiberi)!, Golfo di Lione (Martin)!

Natica Josephinia, Risso (*Neverita*). Ph. I, p. 169 (*N. glaucina*), II, p. 139 (*N. Olla*).

La *N. vittata*, Gmelin, abita « Marocco » secondo Chemnitz. Manca nella collezione Weinkauff.

La *N. avellana*, Ph., secondo lo stesso è una var. della *N. Maroccana*, Chemn. la quale è difficilmente una nostra specie. Nella collezione Weinkauff è rappresentata da un esemplare senza fascie ed in cattivo stato della *N. Dillwynii*.

Adeorbis subcarinatus, Montagu (*Helix*). Ph. II, p. 141, t. 24, f. 13 (*Natica*?). *Delphinula pusilla*, Calc. (ex typ.).

Solarium pseudoperspectivum, Brocchi, Conch. foss. sub. p. 359, t. 5, f. 18 (*Trochus*). *S. discus*, Ph. Palermo!

Solarium Mediterraneum, Allery, Notizie intorno alle conchiglie fossili di Monte pellegrino e Ficarazzi p. 31. *S. pulchellum*, Tiberi (ex typ.) non Michelotti (= *S. millegranum*, Lamk. var.). Catania! L'esemplare della mia collezione misura 26 mill. di diametro. Una opera ch'è giovevole consultare, è la Monografia delle specie terziarie di questo genere, pubblicata da Michelotti nella « Transaction of the Royal society of Edinburg. »

Solarium fallaciosum, Tiberi. Ph. I, p. 173, II, p. 148 (*S. stramineum*).

Solarium Archite, O. G. Costa. Fauna del regno di Napoli 1841, p. 5, t. 1, f. 1. Napoli (De Stefanis)!, Palermo!

Solarium hybridum, L. Ph. I, p. 174, t. 10, f. 27, II, p. 148 (*S. luteum*).

Bifrontia Zanclea, Philippi II, p. 225, t. 28, f. 11 (*Bifrontia*?). Palermo!

Gyriscus Jeffreysianus, Tiberi. Journ. Conch. XVI, p. 59, t. 25, f. 1.

Architea catenulata, A. Costa, Annuario del Mus. Zool. della R. Università di Napoli, V.

Xenophora Mediterranea, Tiberi. Journ. Conch. XI, p. 157, t. 6, f. 1.

Sigaretus striatus, Marcel de Serres. Ph. I, p. 165, II, p. 142 (*S. halioideus*). Taranto (O. G. Costa)!

Lameliaria perspicua, L. (*Helix*). Ph. I, p. 165, t. 10, f. 5 (*Sigaretus*), II, p. 142 (*Coriacella*). Monstr.=*L. spirolineata*, Allery.

La *L. Kleciachi*, Brus. (ex typ.), è un *Pleurobranchus plumula*.

La *Velutina laevigata*, Penn., non è stata ancora trovata nel Mediterraneo.

Cancellaria cancellata, L. (*Voluta*). Ph. p. 201, II, p. 176. Martigues (*Martin*)!

Cancellaria coronata, Scacchi. Ph. II, p. 177, t. 22, f. 24. Malta (Mamo, fide Caruana), « Medit. 50-100 fath. » (Jeffreys)!

Chenopus pes-pelecani, L. (*Strombus*). Ph. I, p. 215, II, p. 185.

Chenopus Serresianus, Michaud (*Rostellaria*). Ph. II, p. 185, t. 26, f. 6.

Cerithium vulgatum, Bruguière. Ph. I, p. 192, t. 11, f. 3-9, II, p. 161. Monstr.=*C. Milnesii-Edwardsii*, Testa (ex typ. in coll. Brugnone).

Il *C. Brogniarti*, Marav. = *C. Hymerensis*, Calc. = *C. laevigatum*, Ph. = *C. Piraini*, Ben., lo reputo come una piccola e ammiserita varietà del *C. vulgatum*.

Cerithium Mediterraneum, Deshayes. Ph. I, p. 194, t. 11, f. 7, II, p. 161 (*C. fuscatum*).

Cerithium metula, Lovén. Jeffr. B. C. IV, p. 256, V, p. 217, t. 80, f. 3.

- Cerithium trilineatum*, Philippi I, p. 195, t. 11, f. 13. Ognina, Pantellaria!
Pyrenella conica, De Blainville (*Cerithium*). Ph. I, p. 194, t. 11, f. 11-12, II, p. 161 (*C. mammillatum*). Var.=*C. Sardoum*, Cantr. (ex typ. in coll. Petit); var.=*C. Peloritanum*, Cantr.; var.=*C. cinereum*, Parreys.
 Una specie di *Cerithidea*, = *Strombiformis costatus*, Da Costa = *Strombus turboformis*, Mont. = *Cerithium ambiguum*, Adams = *C. Lafondi*, Mich., che vive alle Indie, Antille, ed altri punti del globo, è stata trovata da Benoit nelle acque salmastre al Faro presso Messina.
- Cerithiolum reticulatum*, Da Costa (*Strombiformis*). Ph. I, p. 193, II, p. 162 (*Cerithium lima*). Var.=*C. afrum*, Danilo e Sandri (ex typ.); var.=*Cerithiopsis Jadertinus*, Brus. (ex typ.); var. *lactea*, Palermo!
- Cerithiolum pusillum*, Jeffreys. Capell. Coste del Piem. p. 42, f. 10-12 (*Turritella?*).
- Cerithiolum elegans*, De Blainville (*Cerithium*). Ph. I, p. 195, II, p. 162 (*Cerithium lacteum*). Non *C. elegans*, Desh., nè *C. lacteum*, Kiener; *C. niveum*, Biv. pat., non *Cerithiopsis nivea*, Jeffr. (= *C. costulata*, Möller). L'animale, il nucleo e la forma del canale sono simili a quelli delle specie precedenti. Var. *fulva*, Palermo! *Cerithiolum* è evidentemente sinonimo di *Bittium*, ma questo ultimo nome, io credo che fu pure impiegato da Leach per un genere di Crostacei.
- Triforis perversa*, L. (*Trochus*). Ph. I, p. 194, II, p. 162 (*Cerithium*). Var. *minor*, *bicolor*, *lactea*; monstr.=*T. Benoitiana*, Aradas (ex typ.). Le osservazioni del Dr. Aradas sul numero dei giri e sulle serie dei tubercoli, hanno rapporto ai varî stadi di accrescimento. La convessità degli ultimi giri proviene da esuberanza di vitalità come avviene nei grandi esemplari della *Turritella communis*. Io ho un esemplare che ha un solo ordine di tubercoli nel centro degli anfratti, ed un altro nella sutura.
- Cerithiopsis tubercularis*, Montagu (*Murex*). Jeffr. B. C. IV, p. 267, V, p. 217, t. 81, f. 1. Var. = *Cerithium pygmaeum*, Ph.; var.=*Cerithiopsis acicula*, Brus. (ex typ.); var.=*C. minima*, Brus. (ex typ.). Questa ultima varietà ha spesso l'apice intieramente niveo.
- Cerithiopsis Barleei*, Jeffreys B. C. IV, p. 268, V, p. 217, t. 81, f. 2. Napoli!
- Cerithiopsis bilineata*, Hörnes, Foss. Wien. beck. p. 416, t. 42, f. 22 (*Cerithium*). *Cerithium Coppolæ*, Aradas MS. Var. *alba*, Ognina!
- Cerithiopsis pulchella*, Jeffreys B. C. IV, p. 269, V, p. 217, t. 81, f. 3. Trapani (Brugnone)!, Palermo, Ognina!
- Cerithiopsis Metaxa*, Delle Chiaje. Mem. III, p. 222, t. 49, f. 29-31 (*Murex*). *Cerithium Crosseanum*, Tiberi (ex typ.); *Cerithiopsis subcylindricus*, Brusina (ex typ.). La figura che dà Delle Chiaje è eccellente, e le pa-

role che l'accompagnano non fanno menomamente dubitare della presente identificazione. Palermo! Io l'ho ricevuto da Madèra dall' Ab. Watson. Il giovine costituisce il *Cerithiopsis angustissima* di Tiberi (ex typ.). Var.=*C. angustissimum*, Forbes=*C. Benoitianum*, Allery. Weinkauff « *horribile dictu* » riunisce questo al *C. reticulatum*.

Un'altra indescritta specie prossima al *Cerithium cribrarium* di S. Wood, è stata recentemente trovata a Palermo.

Purpura haemastoma, L. (*Buccinum*). Ph. I, p. 218, II, p. 187. Monstr.=*P. gigantea*, Calc.

La *P. Barcionensis* di Hidalgo, fu male interpretata da Weinkauff. Io ho esaminato l'esemplare figurato, e la differenza non consiste nel numero e nella disposizione dei nodi; la *facies* della conchiglia è tutt'altra.

Buccinum Humphreysianum, Bennet. Jeffr. B. C. IV, p. 293, V, p. 218, t. 83, f. 1. Var.=*B. ventricosum*, Kiener (non Lamk.)=*B. striatum*, Ph.=*B. Kieneri*, Allery.

Tritonium nodiferum, Lamarck. (*Triton*). Ph. I, p. 212, II, p. 184.

Tritonium Seguenzæ, Aradas e Benoit, Atti dell'Acc. Gioenia, ser. III, vol. V. Ph. I, p. 212, II, p. 183 (*T. variegatum*).

Tritonium Parthenopeum, v. Salis (*Murex*). Ph. II, p. 184 (*T. succinctum*).

Tritonium corrugatum, Lamarck (*Triton*). Ph. I, p. 213, II, p. 184.

Tritonium cutaceum, L. (*Murex*). Ph. I, p. 213, II, p. 184.

Tritonium scrobicator, L. (*Murex*). Ph. I, p. 213, II, p. 184.

Ranella gigantea, Lamarck. Ph. I, p. 211 (*R. gigantea*), II, p. 183 (*R. reticularis*).

Ranella reticulata, De Blainville (*Triton*). Ph. I, p. 211, t. 11, f. 28, II, p. 183 (*R. lanceolata*).

Typhis tetrapterus, Bronn (*Murex*). Ph. I, p. 208 (*M. fistulosus*), II, p. 181, t. 27, f. 4 (*Murex*).

Murex brandaris, L. Ph. I, p. 207, II, p. 181.

Murex carinatus, Bivona pat. Ph. p. 211, t. 11, f. 27, II, p. 182 (*M. vaginatus*). *Fusus echinatus*, Kiener (non Ph.).

Murex rostratus, Olivi. Ph. I, p. 202, II, p. 177 (*Fusus*).

Murex pulchellus, Philippi II, p. 178, t. 23, f. 28 (*Fusus*). Non *M. pulchellus*, Lamk. Io avevo sostituito il nome di *M. Philippi*, per evitare una confusione con la specie di Lamarck; però questa è poco conosciuta, e non le fu assegnato nessun *habitat*.

Murex Siracusanus, L. Ph. I, p. 203, II, p. 177 (*Fusus*).

Murex Brocchii, Allery, Notizie conch. foss. M. pell. e Fic. p. 32. Ph. I, p. 204, II, p. 178 (*Fusus craticulatus*). *M. craticulatus*, Br. (non L., nè Fabr.); Var.=*F. squamulosus*, Ph.

- Murex muricatus*, Montagu. Ph. I, p. 206, t. 11, f. 10, II, p. 178 (*Fusus echinatus*). *F. longurio*, Weink. (ex typ.). Io ho dato la sua sinonimia nel mio precedente lavoro.
- Murex Barricensis*, Johnston (Edinb. Journ. 1825). Jeffr. B. C. IV, p. 318, V, p. 218, t. 84, f. 5 (*Trophon*).
- Murex trunculus*, L. Ph. I, p. 209, II, p. 181.
- Murex erinaceus*, L. Ph. I, p. 208, II, p. 181. Var.=*M. Tarentinus*, Lamk.
- Murex Edwardsii*, Payraudeau (*Purpura*). Ph. I, p. 210, II, p. 182. Var.? =*M. cyclops*, Benoit (ex typ.).
- Murex cristatus*, Brocchi. Ph. I, p. 209, t. II, f. 25 (var. β), II, p. 182. Var.=*M. rugulosus*, O. G. Cesta. *M. Brocchii*, Cantr.
- Murex aciculatus*, Lamarck. Ph. I, p. 203 (*Fusus lavatus*), II, p. 178, t. 25, f. 29 (*F. corallinus*). Var.=*F. minutus*, Desh.=*F. Titii*, Stossich; var.=*F. Hellerianus*, Brus. (ex typ.)=*M. Weinkauffianus*, Crosse (ex typ.). Livorno (Caifassi)!
- Murex scalaroides*, De Blainville. Ph. I, p. 209, t. 11, f. 32, II, p. 182 (*M. distinctus*). *M. scalarinus*, Biv. pat. non A. Adams.
- Pseudomurex bracteatus*, Brocchi, Conch. foss. sub. p. 409, t. 9, f. 3 (*Murex*). Var.=*Murex lamellosus*, (Jan) Ph. e var. *minor*, Corsica e Sardegna (Tiberi ed altri)!; var.=*Fusus Babelis*, Req.=*M. Benoiti*, Tib.=*M. Tectum-Sinense*, Desh.=*M. spinulosus*, O. G. Costa; var.=*M. lace-ratus*, Desh.; var.=*Purpura brevis*, De Bl.=*Pyrula squamulata*, Ph.=*P. Santangeli* e *P. Borbonica*, Marav.; var.=*P. Panormitana*, Allery.
- Pseudomurex Meyendorffii*, Calcara, Cenno Moll. Sic. p. 33, t. 4, f. 22 (*Murex*). *M. scalaris*, auct. non Br. Palermo! Canarie (M'Andrew)!
- Pseudomurex Spadae*, Libassi, Mem. foss. Pal. p. 43, f. 29 (*Murex*). Sardegna (Tiberi, in coll. Jeffreys)! *Pseudomurex* è stato già adottato da Jeffreys, e suggerito dallo stesso al Prof. Carpenter, per la sua lista delle conchiglie pescate nelle coste di Tripoli.
- Fasciolaria lignaria*, L. (*Murex*). Ph. I, p. 202 (*F. tarentina*), II, p. 177.
- Lachesis minima*, Montagu (*Buccinum*). Ph. I, p. 222, II, p. 189, t. 27, f. 9 (*Buccinum*). Var.=*Nesaea mammillata* e *N. granulata*, Risso (ex typ.); *L. granulata*, Risso (ex typ.).
- Lachesis granulata*, Tiberi (non Risso), Journ. de Conchyl. Janvr. 1868, p. 75 (*Nesaea*). Dalmazia, (Stalio e Brusina)!, Coste d'Africa!
- Lachesis lineolata*, Tiberi, op. cit. p. 76, t. 5, f. 5 (*Nesaea*). Porquerolles (Martin)!, Palermo! L'animale e l'opercolo non differiscono genericamente dalla *L. minima*.
- Lachesis candidissima*, Philippi I, p. 222, t. 11, f. 18, II, p. 189 (*Buccinum*).
- Lachesis Folineae*, (Delle Chiaje) Philippi II, p. 189, t. 22, f. 10 (*Bucci-*

num). *B. Lefebvrii*, Marav. (ex typ. Ar. e Ben.); *Fusus* e poi *Buccinum granulatum*, Calcara (ex typ.); *Lachesis areolata*, Tiberi (ex typ.). Livorno (Appelius)!, Palermo!

Un'altra piccola specie di *Lachesis* che io chiamo *L. vulpecula*, si trova parimente nel Mediterraneo. Cantraine diede una magnifica figura di *Lachesis* che non sò a quale riferire, nella t. 8, f. 10, della sua « Malacologie Méditerranéenne. »

Pisania pusio, L. (*Murex*). Ph. I, p. 224 (*Buccinum maculosum*), II, p. 190 (*Buccinum*).

Pisania D'Orbigny, Payraudeau (*Buccinum*). Ph. I, p. 222, II, p. 188 (*Buccinum*). Io credo che questa specie debba definitivamente prendere il nome di *P. plicata*, Brocchi (*Murex*).

Pisania picta, Scacchi (*Purpura*). Ph. II, p. 188, t. 27, f. 5 (*Buccinum Scacchianum*). Palermo!

Pisania leucozona, Philippi (*Buccinum*). Weink. II, p. 115 (*Polia*). *Murex bicolor*, Cantr. e *Fusus fasciolaroides*, Forbes, sono forse sinonimi. Una quinta specie di *Pisania*, è stata trovata nel mare di Napoli e di Palermo: io la trovai determinata nella collezione M'Andrew col nome di *Muricidea subspinos*, Adams. Questa è pubblicata nei Proceed. of the Zool. Soc. 1853, p. 72.

Euthria cornea, L. (*Murex*). Ph. I, p. 202 (*Fusus lignarius*), II, p. 177 (*Fusus*).

Cassidaria echinophora, L. (*Buccinum*). Ph. I, p. 216, II, p. 186 (*C. tyrrhena*, var.). Var. = *C. depressa*, Ph.; monstr. = *Pyrula provincialis*, Martin.

Cassidaria Tyrrhena, Chemnitz (*Buccinum*). Ph. I, p. 216, II, p. 177.

Cassis undulata, L. (*Buccinum*). Ph. I, p. 217 (*C. sulcosa*), II, p. 187.

Cassis saburon, Bruguière (*Cassidea*). Ph. I, p. 219, II, p. 187.

Dolium galea, L. (*Buccinum*). Ph. I, p. 219, II, p. 187.

Doliopsis Crosseana, Allery, Journ. de Conchyl. Juillet 1869, p. 228, t. 12, f. 1 (*Dolium*).

Cyclope neritea, L. (*Buccinum*). Ph. I, p. 223, II, p. 189 (*Buccinum*). *Cyclonassa Italica*, Issel (ex typ.); juv. = *Nanina unifasciata*, Risso.

Cyclope pellucida, Risso, Eur. Merid. IV, p. 271.

Il *Cyclops Kamieschi*, Chenu, è una nostra terza specie, se il Mar Nero si considera come una parte del Mediterraneo. I miei esemplari sono di Crimea, e li devo alla gentilezza della Msa. Paulucci.

Nassa gibbosula, L. (*Buccinum*). Ph. I, p. 224, II, p. 190 (*Buccinum*).

Siria (M'Andrew, assieme alla *N. circumcincta*, Adams)!

Nassa granum, Lamarek (*Buccinum*). Weink. II, p. 69. Sicilia e Malta (coll. Calcara)!, Palermo!

Nassa mutabilis, L. (*Buccinum*). Ph. I, p. 224, II, p. 189 (*Buccinum*).

Nassa Cuvieri, Payraudeau (*Buccinum*). Ph. I, p. 221, t. 12, f. 1-7, II, p. 188 (*Buccinum variabile*). Probabilmente è il *B. costulatum* di Renier, ma non è con certezza quello di Brocchi. *N. encaustica*, Brus. (ex typ.).

Nassa reticulata, L. (*Buccinum*). Ph. I, p. 220, II, p. 188 (*Buccinum*).

Nassa cornicula, Olivi (*Buccinum*). Ph. I, p. 223, II, p. 189 (*Buccinum*).
Var.=*B. semiplicatum*, O. G. Costa; var. *decollata*, *minor*, ecc. Monstr. *contraria*, Dalmazia (Brusina)!

Nassa incrassata, Ström (*Buccinum*). Ph. I, p. 220 (*B. asperulum*), II, p. 188 (*B. Ascanias*).

La *N. pygmaea*, (*Ranella*) Lamk., è strettamente collegata con questa, e si trova in tutti i punti del Mediterraneo.

Nassa limata, Chemnitz (*Buccinum*). Ph. I, p. 219, II, p. 188 (*B. prismaticum*). Adriatico (Brusina ed altri)!, Palermo (Benoit)!. La var. *minor*, è più abbondante ed è più generalmente diffusa.

Nassa prismatica, Brocchi, op. cit. p. 337, t. 5, f. 5 (*Buccinum*). Palermo (Benoit ed altri)!, « Mediterraneo » (M'Andrew)!

La *N. semistriata*, (*Bucc.*) Br. non è stata ancora pescata nel Mediterraneo, quantunque si trovi in abbondanza nelle coste del Portogallo. Il *B. Tinei*, Marav. (= *B. Gussonii*, Calc. ex typ.), è una specie di *Nassa*, che vive presso Messina nelle acque salmastre, assieme alla *N. cornicula*.

A quale specie si deve riferire il *B. Gemellari*, di Biondi?

Columbella Greci, Philippi II, p. 194, t. 27, f. 18. La *Mitra columbellaria*, Sc. è evidentemente la stessa specie, con tutto che Philippi dica che in quest'ultima le pieghe del labbro sono continue. Il nome di Scacchi ch'è più antico (1836) non può essere adottato, *Columbella columbellaria*, potendo essere poco corretto, e per conseguenza non approvato. *C. filosa*, Dujard.; *Turbinella Dujardini*, Hörnes.

Columbella rustica, L. (*Voluta*). Ph. I, p. 228, II, p. 194. Var. *elongata*.

Columbella scripta, L. (*Murex*). Ph. I, p. 225 (*Buccinum Linnæi*), II, p. 190 (*Buccinum*).

La *C. Gervillii*, (*Mitra*) Payr. (ex typ.) deve forse essere specificamente distinta. L'animale è differente, e l'apice è costantemente smozzato. Una delle sue varietà è la *C. Crossiana* di Recluz, (ex typ. in coll. Crosse); la lamina un poco obliqua, biancastra, allungata e tagliente che trovasi nella parte superiore del bordo, è un deposito calcareo casuale, nel punto dove la più parte delle *Canaliferæ* tendono ad accumularlo. La *C. decollata*, Brusina (ex typ.), è una buona varietà di questa specie.

La *C. Brisei*, (*Voluta*) Chiereghini, è probabilmente distinta.

- Columbella minor*, Scacchi. Ph. II, p. 190, t. 27, f. 12 (*Buccinum*). B. Scacchi, Calcara.
- Defrancia teres*, Forbes (*Pleurotoma*). Jeffr. B. C. IV, p. 362, V, p. 219, t. 78, f. 5. Martigues (Martin)!, Palermo!
- Defrancia gracilis*, Montagu (*Murex*). Ph. I, p. 197 (*P. suturale*), II, p. 166 (*Pleurotoma*).
- Defrancia volutella*, Kiener (*Pleurotoma*). Ph. II, p. 165 (*Pleurotoma*). Martigues (Martin, come *Fusus vulpeculus*)!, Dalmazia (Brusina)!
- Defrancia Leufroyi*, Michaud (*Pleurotoma*). Ph. I, p. 197, t. 11, f. 24 (*P. inflatum*), II, p. 165 (*Pleurotoma*). Var. *coralligena*, Sardegna (Tiberi, come *D. Leufroyi*, var. *volutella*)!
- Defrancia linearis*, Montagu (*Murex*). Ph. II, p. 166 (*Pleurotoma*).
- Defrancia reticulata*, (Renier) Brocchi (*Murex*). Ph. I, p. 196, II, p. 165 (*Pleurotoma*). *Murex echinatus*, Br. Var.=*P. purpureum*, Ph. non Mont. (ex typ. in coll. Hanley); var. *formosa*, Tunisi!
- Defrancia purpurea*, Montagu (*Murex*), var. *Philiberti*. Ph. I, p. 197, t. 11, f. 14 (*P. variegatum*), II, p. 165 (*P. Philiberti*). Var.=*P. corbis*, Michaud=*P. cancellata*, Calcara=*P. LaVie*, Ph.=? *P. minuta*, Forbes.
- Defrancia? hystrix*, (Jan) Bellardi (*Raphitoma*). Jeffr. Ann. Mag. N. H. July 1870. *P. echinata*, Calcara; var. *alba*, *rufa*, Trapani (Brugnone)!, Palermo! Subgenus *Echion*.
- Pleurotoma torquata*, Philippi II, p. 171, t. 24, f. 14. Tripoli (Prof. Carpenter), Palermo!
- Pleurotoma undatiruga*, Bivona pat. Ph. II, p. 171, t. 26, f. 13. Algeria (Weinkauff)! Forse *P. corrugata*, Kiener, di Gorèa e Guinea. Var.=*P. balteata*, (Beck MS.) Kiener=*P. similis*, Bivona fil. Sardegna (Tiberi)!, Palermo (Brugnone ed altri)!
- Pleurotoma crispata*, (Jan) Bellardi, var. *Trecchi*. Ph. II, p. 175, t. 26, f. 26 (*P. Tarentini*). *P. Renieri*, Scacchi; *P. Trecchi*, Testa (1842). Napoli (De Stefanis)!, Martigues (Martin)!, Palermo! Var.=*P. tricinctum*, Brugnone (ex typ.).
- Pleurotoma galerita*, Philippi II, p. 172, t. 26, f. 15. « Medit. 50-100 fath. » (Jeffreys).
- Pleurotoma carinata*, Bivona fil. Ph. II, p. 176, t. 26, f. 19. *P. modiola*, (Jan) Bellardi.
- Pleurotoma emendata*, Allery, Notizie foss. M. pell. e Fic. p. 17 e 34 (*Taranis*). *P. Renieri*, Ph. non Scacchi. Palermo!
- Pleurotoma Mörchi*, Malm, Gotheborgs K. Vetens, Lamball. Handlingar, ecc. 1863, p. 130, t. 2, f. 15 (*Trophon*). Palermo! Var.=*P. cirratum*, Brugnone 1861 (ex typ.)=*Bela demersa*, Tiberi MS. olim (ex typ. in coll. Jeffreys) non *P. cirrata*, Bellardi 1847.

- Pleurotoma hispidula*, (Jan) Bellardi, p. 92, t. 4, f. 17 (*Raphitoma*). *P. decussatum*, Ph.; *P. nuperrimum*, Tib. (ex typ.) Martigues (Martin)!, Dalmazia (Brusina)!, Palermo!
- Pleurotoma brachystoma*, Philippi II, p. 169, t. 26, f. 10. Palermo! Var. = *P. granuliferum*, Brugnone (ex typ.). Palermo!; var. = *P. minimum*, Brugnone (ex typ.). Martigues (Martin)!
- Pleurotoma rugulosa*, Philippi II, p. 169, t. 26, f. 8. *P. abyssicola*? Forbes; *P. crassilabrum*? Requier; *P. coarctata*, Weinkauff (ex typ.), non Forbes; *P. Sicardi*, Martin; *P. ambiguum*, Brugnone (ex typ.). Var. = *Mangelia Stosiciana*, Brusina (ex typ.) = *M. crenulata*, Tiberi MS. (ex typ.), non *P. crenulata*, Lamk. fossile di Grignon; var. = *P. albida*, Deshayes (ex typ. in coll. École des Mines); var. = *Raphitoma Sandrii*, Brusina (ex typ.); var. = *P. scabriusculum*, Brugnone (ex typ.).
- Pleurotoma clathrata*, Marcel de Serres. Ph. I, p. 199, t. 11, f. 16 (*P. rude*), II, p. 170 (*P. granum*). *P. Delosensis*, Reeve.
- Pleurotoma multilineolata*, Deshayes. Ph. II, p. 166, t. 26, f. 1. *P. pusilla*, Scacchi. Philippi distinse con quest' ultimo nome una varietà o una specie affine.
- Pleurotoma caerulans*, Philippi II, p. 168, t. 26, f. 4 (ex typ. in coll. Hanley). Var. = *Mangelia Sicula*, Reeve (ex typ. in coll. Hanley); var. = *P. unifasciata*, Desh. (ex typ. in coll. École des Mines).
- Pleurotoma Bertrandii*? Payraudeau. Ph. II, p. 168. Appellius la figurò nella t. 4, f. 1 del Bull. Malacologico di Pisa, 1869.
- Pleurotoma striolata*, Scacchi. Ph. II, p. 168, t. 26 f. 7.
- Pleurotoma attenuata*, Montagu (*Murex*). Ph. I, p. 198 t. 11, f. 23 (*P. gracile*), II, p. 166. *P. Payraudeauti*, auct.
- Pleurotoma costata*, Donovan (*Fusus*). Jeffr. B. C. IV, p. 379, V, p. 220, t. 90, f. 3. Palermo! *P. prismaticum*, Brugnone (ex typ.).
- Pleurotoma Vauquelini*, Payraudeau. Ph. I, p. 193, t. 11, f. 49. Var. = *P. Desmoulinsi*, Martin, non *P. (Raphitoma) Desmoulinsi*, Bellardi.
- Pleurotoma tæniata*, Deshayes. Ph. II, p. 167, t. 26, f. 3.
- Pleurotoma Philippii*, Weinkauff (*Raphitoma*) (ex typ.). Ph. I, p. 118, t. 9, f. 15, II, p. 167 (*P. plicatum*?) (ex typ. in coll. Hanley).
- Pleurotoma nebula*, Montagu (*Murex*). Jeffr. B. C. IV, p. 384, V, p. 220, t. 91, f. 1. Var. = *P. fuscata*, Desh. (ex typ. in coll. École des Mines) = *P. Bertrandii*, Ph. vol. I, (non Payr.) = *P. Giannanianum*, Sc.; var. = *P. laevigatum*, Ph.; var. *intermedia*, Palermo!
- Pleurotoma nana*, Scacchi. Ph. II, p. 169, t. 26, f. 11. *P. fortis*, Forbes. Non *P. nana* della Expedit. de Morée di Desh.
- Pleurotoma rufa*, Montagu (*Murex*). Jeffr. B. C. IV, p. 392, V, p. 222, t. 91, f. 6. *P. Kieneri*, Maravigna (ex typ.).

Pleurotoma septangularis, Montagu (*Murex*). Jeffr. B. C. IV, p. 390, V, p. 222, t. 91, f. 5. Var.=*P. secalinum*, Ph.

Pleurotoma elegans, Scacchi. Ph. II, p. 168, t. 26, f. 5. *P. Maravignæ*, Biv. fil. Palermo (Brugnone ed altri)!, Sardegna (Tiberi)!, Senegal (coll. Petit)! Var. *nana*, Jeffr.

Un'altra importante specie di *Pleurotoma*,=*P. calcarata*, Grateloup=*P. Agassizi*, Bellardi=*P. etruscum*, Tiberi MS., fu trovata dal Sig. B. Caiffassi presso Livorno, ed ora trovasi per suo dono nel mio gabinetto. Questa è una delle più variabili specie, che si rinvencono in abbondanza nel miocene e nei terreni subappennini.

Conus Mediterraneus, Bruguière. Ph. I, p. 238, t. 12, f. 17-22, II, p. 200.

Mitra zonata, Marryat. Ph. II, p. 195 (*M. Santangeli*).

Mitra cornicula, L. (*Voluta*). Ph. I, p. 229, t. 12, f. 9, 10, II, p. 195 (*M. ebenus*). Var.=*M. Defranci*, Payr.

Mitra lutescens, Lamarck. Ph. I, p. 229 (*M. cornea*), II, p. 195. Monstr. *contraria*, Dalmazia (Brusina)! Var.=*M. lactea*, Lamk.

Mitra tricolor, Gmelin (*Voluta*). Ph. I, p. 230, II, p. 195 (*M. Savignyi*). Var.=*M. granum*, Forbes. L'animale è nero, sparso di punti color d'oro. La *M. tricolor*, Montrouzier, è una specie della « Nouvelle-Calédonie. » Un'altra specie di questo gruppo vi è stata confusa: questa è più spessa ed ha un sistema differente di pieghe e di colorazione. L'animale è intieramente bianco o color di cera.

La *M. picta*, Dan. e Sand. (non Reeve) = *M. Sandrii*, Bieltz, è anche distinta dalle congeneri. Si trova nell'Adriatico. Io ne ho ottenuto un esemplare nelle spugne provenienti da Tunisi.

Ringicula auriculata, Ménard de la Groye (*Marginella*). Ph. I, p. 231 (*Marginella*), II, p. 198, t. 28, f. 13. Il tipo è di Taranto, di dove io ho alcuni esemplari che devo alla gentilezza dell'Ab. Gravina, che confrontano con quelli di altri punti del Mediterraneo, e di Suez.

Ringicula ventricosa, J. Sowerby. Jeffr. Ann. and Mag. N. H. July 1870. Palermo!

Marginella secalina, Philippi I, p. 232, t. 12, f. 15 (*Volvula triticea*), II, p. 197, t. 27, f. 19. *M. Calameli*, Jousseume, in Revue et Magaz. Zool. 1872.

Marginella miliaria, L. (*Voluta*). Ph. I, p. 232, II, p. 197 (*M. miliacea*). Monstr. *contraria*, Livorno (Appelius)!, Palermo!

Marginella minuta, L. Pfeiffer. Ph. I, p. 197, t. 27, f. 23.

Marginella clandestina, Brocchi (*Voluta*). Ph. I, p. 231, II, p. 197.

Marginella occulta, Allery, Test. nuovi dei mari di Sicilia p. 17, f. 10. Martigues (Martin)!

Marginella laevis, Donovan (*Voluta*). Ph. I, p. 233 (*Erato cypræola*), II, p. 197.

- Cypræa lurida*, L. Ph. I, p. 234, II, p. 199. Juv. = *Voluta pumilio*, Brunsina (ex typ.).
- Cypræa pyrum*, Gmelin. Ph. I, p. 235, II, p. 199.
- Cypræa physis*, Brocchi (*sic!*), Conch. foss. sub. p. 284, t. 2, f. 2. Martigues (Martin)!, Palermo!
- Cypræa spurca*, L. Ph. I, p. 235, II, p. 199.
- Trivia Europæa*, Montagu (*Cypræa*). Ph. I, p. 236 (pars), II, p. 199 (*Cypræa Coccinella*). Var. *maculata*; Juv.=*C. umbilicaris*, O. G. Costa.
- Trivia pulex*, (Solander) Gray (*Cypræa*). Ph. II, p. 200.
- Pedicularia Sicula*, Swainson. Ph. II, p. 92, t. 18, f. 11 (*Thyreus paradoxus*). *Calyptræa polymorpha*, Calcara; *C.? compressa*, O. G. Costa. Isole Eolie (Benoit)!
- Ovula carnea*, Gmelin (*Bulla*). Ph. I, p. 234, II, p. 198. Var. *albida*, Corsica e Sardegna (Tiberi)!
- Ovula Adriatica*, Sowerby. Ph. I, p. 233, t. 12, f. 13, II, p. 198, t. 27, f. 20.
- Ovula spelta*, L. (*Bulla*). Ph. I, p. 233, t. 12, f. 17, II, p. 198, t. 27, f. 22.
- Ovula patula*, Pennant (*Bulla*), var. *purpurea*. Jeffr. B. C. IV, p. 407, V, p. 222, t. 92, f. 3. *Simnia purpurea* e *S. nicæensis*, Risso. Corsica e Sardegna (Tiberi ed altri)!, Gorgona (Caifassi)!, Palermo!
- Volvula acuminata*, Bruguière (*Bulla*). Ph. I, p. 122, t. 7, f. 18, II, p. 96, (*Bulla*).
- Cylichna nitidula*, Löven. Jeffr. B. C. IV, p. 412, V, p. 222, t. 93, f. 2. Palermo!
- Cylichna umbilicata*, Montagu (*Bulla*). Ph. I, p. 122, t. 7, f. 21, II, p. 96, (*Bulla truncatula*). Var.=*C. strigella*, Löven. Palermo!
- Cylichna Jeffreysii*, Weinkauff. Ph. I, p. 122, II, p. 96 (*Bulla ovulata*). Non *B. ovulata* Br., nè Lamk.
- Cylichna cylindracea*, Pennant (*Bulla*). Jeffr. B. C. IV, p. 415, V, t. 33, f. 4. Palermo!
- Utriculus mammillatus*, Philippi I, p. 122, t. 7, f. 30, II, p. 96 (*Bulla*).
- Utriculus truncatulus*, Bruguière (*Bulla*). Ph. I, p. 123, t. 7, f. 19 (*B. semisulcata*), II, p. 96 (*B. truncata*). Var.=*C. leptoneilema*, Brus. (ex typ.).
- Utriculus cuneatus*, Tiberi (ex typ.) Journ. Conchyl. XVI, p. 180 (*Cylichna*). *B. cylindrica?* Sc. (non Brug.); *C. Hærnesii*, Weink. (ex typ.); *B. striatula*, Forbes, secondo Jeffreys; *C. pyramidata*, A. Adams. Palermo!
- Utriculus obtusus*, Montagu (*Bulla*). Jeffr. B. C. IV, p. 423, V, p. 223, t. 94, f. 3. Var. *minor*, apice depresso, Martigues (Martin, col nome MS. di *C. minutissima*)!, Vado (Mse. Doria)!, Livorno (Caifassi)!, Palermo!
- Utriculus excavatus*, Jeffreys MS. Palermo!

Utriculus hyalinus, Turton (*Bulla*). Jeffreys B. C. IV, p. 427, V, p. 223, t. 94, f. 7. Palermo!

Utriculus expansus, Jeffreys, B. C. IV, p. 426, V, p. 223, t. 94, f. 6. Palermo!

Due altre specie di *Utriculus*, sono state da me pescate a Palermo.

Akera bullata, Müller. Jeffr. B. C. IV, p. 430, V, t. 95, f. 1 (*Acera*). *Bulla fragilis*, Lamk. Palermo (Brugnone)!; var.=*B. Hanleyi*, A. Adams (ex typ.). Palermo!

Akera fragilis, Jeffreys. Capell. Piem. Cost. p. 49, f. 16-14 (*Cylichna*).

Actæon tornatilis, L. (*Voluta*). Ph. I, p. 166 (*Tornatella fasciata*), II, p. 143 (*Tornatella*).

Actæon pusillus, Forbes, Rep. of Æg. inv. p. 191 (*Tornatella*). Palermo!

Actæon exilis, Jeffreys, Ann. and Mag. N. H. July 1870 p. 21. Palermo!

Haminea hydatis, L. (*Bulla*). Ph. I, p. 121, II, p. 95 (*Bulla*).

Haminea elegans, Leach, A synop. of the Moll. of Great Brit. p. 42. Non *B. elegans*, Gray=*B. perforata*, Ph., ch'è propria di Manila.

Haminea dilatata, Leach, op. cit. p. 42. Palermo!

Bulla striata, Bruguière. Ph. I, p. 121, II, p. 95.

Bulla utriculus, Brocchi. Ph. I, p. 123, II, p. 95. Palermo! *B. intermedia*, Aradas.

Bulla? *diaphana*, Aradas (1842). Ph. II, p. 215 (*Bulla*). *Bulla turgidula*, Forbes, secondo Jeffreys; *Scaphander gibbulus*, Jeffreys. Il Dr. Aradas riconobbe la sua specie negli esemplari da me a lui presentati. Palermo!

Scaphander lignarius, L. (*Bulla*). Ph. I, p. 121, II, p. 95 (*Bulla*). Var. *minor* e var. *alba*, Palermo!

Philine scabra, Müller (*Bulla*). Jeffr. B. C. IV, p. 447, V, p. 224, t. 96, f. 1. Palermo! *Bullæa angustata* e *B. punctata*, Ph., ma v'è incluse la seguente.

Philine catena, Montagu (*Bulla*). Jeffr. B. C. IV, p. 449, V, p. 224, t. 96, f. 2. Var. *zona*, Trapani!

Philine Monterosati, Jeffreys MS. « Adventure Bank, 92 fath. » (Jeffreys), Palermo!

Philine quadrata, S. Wood (*Bullæa*). Jeffr. B. C. IV, p. 452, V, p. 224, t. 96, f. 4. Palermo!

Philine punctata, Clark (*Bullæa*). Jeffr. B. C. IV, p. 453, V, p. 224, t. 96, f. 5. Napoli (De Stefanis, *fide* Jeffreys), Algeria (M'Andrew, *fide* Jeffreys).

Philine striatula, Jeffreys MS. Palermo!

Philine pruinosa, Clark (*Bullæa*). Jeffr. B. C. IV, p. 454, V, p. 224, t. 96, f. 6. Palermo! Var. *dilatata*, Palermo!

Philine vestita, Philippi II, p. 95, t. 20, f. 4 (*Bulla*). Dubbia identificazione. Algeria (Weinkauff)!, Napoli (Tiberi)!, Spezia (Mse. Doria)!, Palermo!

Philine aperta, L. (*Bulla*). Ph. I. p. 21 (*Bullæa*), II, p. 94, t. 20, f. 3 (*B. planciana*).

Io ho pescato altre due *Philine* nel mare di Palermo, una è forse ancora indescritta, e l'altra è la *P. angulata* di Jeffreys, ma questa definizione non è stata ancora sanzionata dal suo autore.

Smaragdinella Algiræ, Hanley MS. Weink. II, p. 185. Il solo esemplare sin' ora pescato, trovasi per dono di Mr. R. M'Andrew al Museo Britannico.

Doridium Mekelii, Delle Chiaje. Ph. II, p. 93 (*Acera*). Palermo! *D. membranaceum*? Mekel.

Doridium coriaceum, Mekel. Ph. II, p. 94 (*Acera aphysiæformis*).

Oxynoe olivacea, Rafinesque, Journ. de phys. 1819 p. 152. *Bulla Gargottæ*, Calcara; *Lophocercus Sieboldi*, Krohn; *Icarus Gravesi*, Forbes. Viareggio (Msa. Paulucci, fide Appellius), Palermo!

Lobiger Serradifalci, Calcara Monogr. dei gen. Claus. e Bul. con aggiunta, Palermo 1840, p. 44 (*Bullæa*). *Lobiger Philippii*, Krohn. Viareggio (Msa. Paulucci, fide Appellius), Palermo!

Aplysia depilans, L. (*Laplysia*). Ph. I, p. 124, II, p. 97.

Aplysia fasciata, Poiret. Ph. I, p. 124, II, p. 98. *A. Poliana*, Delle Chiaje; *A. lepus*? Ph.

Aplysia punctata, Cuvier. Ph. I, p. 124, II, p. 98, t. 22, f. 1.

Aplysia marginata, De Blainville. Ph. II, p. 98, t. 22, f. 2. Palermo!

Aplysia longicornis, Rang, Hist. Nat. des Aplysiens p. 66, t. 19, f. 1-4. Palermo!

Aplysia virescens, Risso. Ph. I, p. 124, II, p. 98. *A. limacina*, De Blainv.; *A. unguifera* e *petalifera*, Rang. Lo stato adulto è l'*A. depressa* di Cantraine.

L'*A. camelus*, Cuvier, di cui Rang dà una figura, è secondo tutti gli autori una specie dubbia, e non si è più incontrata nel mare di Napoli.

Pleurobranchus membranaceus, Montagu (*Lamellaria*). Jeffr. B. C. V, p. 10, t. 97, f. 3. *P. testudinarius*, Cantr.; *P. tuberculatus*, Meckel.

Pleurobranchus plumula, Montagu (*Bulla*). Ph. II, p. 87, t. 20, f. 5 (*P. brevifrons*). Palermo!

Il *P. perforatus*, Ph., il *P. stellatus*, Risso, ed il *P. elongatus*, Cantr., assieme alla seguente specie, secondo Alder e Hancock sono sinonimi del *P. plumula*.

Pleurobranchus aurantiacus, Risso. Ph. I, p. 112, II, p. 87, t. 20, f. 7. Palermo!

Umbrella Mediterranea, Lamarck. Ph. I, p. 113, t. 7, f. 11, II, p. 88.

Tylodina citrina, Joannis. Guer. Mag. Zool. (1834) V, p. 136. *Parmophorus patelloideus*, Cantr. (Malac. Medit. t. 8, f. 19). Forse *T. punctulata*, Rafinesque. Questa conchiglia non è rara; la sua distribuzione è tanto estesa quanto quella della *Umbrella Mediterranea*, e lo stato giovine è da questa indistinguibile. L'epiderme rammenta quella della *Solemya togata*. L'animale ha il corpo limaciforme, e la testa analoga a quella dell'*Aplysia*. Rada di Atene (Joannis), Golfo di Taranto (Benoit)!, Catania (Aradas)!, Sardegna (Appelius)!, Corsica (Susini, coll. Brit. Museum, Jeffreys e De Burgh)!, Golfo di Lione (Martin, Ancey, Isaac, Artufel)!, Algeria (Weinkauff, come *T. Rafinesquii*)!, Dalmazia ed Istria (Brusina, Nardo, Stalio e Stossich, come *T. Rafinesquii*)! Canarie (M'Andrew e Brit. Museum)!

Tylodina Rafinesquii, Philippi I, p. 114, t. 7, f. 8, II, p. 89. Palermo, e coll. De Stefanis!

Tylodina excentrica, Tiberi, Journ. de Conch. VI, p. 37, t. 2, f. 6 (*Gadinia*). Martigues (Martin)!, Palermo! I due esemplari citati da Weinkauff (v. Bull. Malac. III, p. 90) affissati sultu bo di una *Ditrypa*, uno come *G. excentrica*, e l'altro come *G. lateralis*, sono senza alcun dubbio due *Anomia*.

Gadinia? Gussonii, O. G. Costa (*Ancylus*). Ph. I, p. 111, t. 7, f. 7 (*Patella pellucida*), II, p. 84 (*Patella*).

Gadinia Garnoti, Payraudeau (*Pileopsis*). Ph. I, p. 111 (*Patella*), II, p. 83.

Assimineia littorina, Delle Chiaje (*Helix*). Ph. II, p. 133, t. 24, f. 2 (*Truncatella*).

Melampus Firminii, Payraudeau (*Auricula*). Ph. I, p. 142, II, p. 118 (*Auricula*). Var. *alba*, Dalmazia (Brusina)!

Melampus bidentatus, Montagu (*Voluta*). Ph. II, p. 118 (*Auricula Bivonae*).

Melampus myosotis, Draparnaud (*Auricula*). Ph. I, p. 143, II, p. 118 (*Auricula*). Var.=*A. dubia*, Cantraine=*A. Venetiensis*, Megerle (ex typ. in coll. Villa); var.=*Voluta ringens*, Turton. Martigues (Martin, col nome MS. di *Auricula maritima*)!, Cap-Pinède (Ancey)!

Otina otis, Turton (*Helix*). Jeffr. B. C. V, p. 110, t. 98, f. 3. Magnisi (Ab. Brugnone)!

Ladas Keraudreni, Leseur (*Atlanta*). Ph. II, p. 205. Palermo!

Atlanta Peronii, Leseur. Ph. II, p. 205.

L'*A. rosea*, Leseur, fù citata da Jeffreys come trovata nel Mar Egéo. *Carinaria Mediterranea*, Peron e Leseur. Ph. I, p. 242, II, p. 204. Palermo (Doderlein, Dönitz)!, Nizza!

PTEROPODA

- Cymbulia Peronii*, Cuvier. Ph. I, p. 102, II, p. 72. Palermo (Doderlein)!
- Embolus rostralis*, Souleyet, Voy. Bon. II, p. 216, t. 13, f. 1-10 (*Spirialis*). Palermo! *Protomedea elata*, O. G. Costa; *P. ornata*, dello stesso, può essere il *pullus* del *Capulus Hungaricus*.
- Spirialis retroversus*, Fleming (*Fusus*). Ph. II, p. 164, t. 25, f. 20 (*Scæa stenogyra*). *Atlanta trochiformis*, D'Orbigny. Palermo!
- S. Jeffreysii*, Forbes e Hanley (Palermo!) e *S. Mac Andrei*, degli stessi, sono riguardati come varietà della presente specie.
- S. Australis*, Souleyt, è citato da Jeffreys come trovato nelle coste del Piemonte!
- Spirialis bulimoides*, Eydoux e Souleyet. op. cit. II, p. 224, t. 13, f. 35-42. Mar Egéo (Jeffreys)!, Palermo!
- Spirialis physoides*, Forbes, Rep. of. Æg. inv. p. 186 (*Peracle*). *S. recurvirostra*, A. Costa (ex typ.). Palermo!
- Hyalæa tridentata*, Forskål. Ph. I, p. 101, II, p. 70. Palermo (Dönitz)!
- Hyalæa gibbosa*, Rang. Ph. II, p. 71.
- Hyalæa inflexa*, Leseur. Ph. I, p. 101, t. 6, f. 18 (*H. uncinata*), II, p. 71 (*H. vaginella*). Palermo!
- Hyalæa trispinosa*, Leseur. Ph. I, p. 101 (*H. depressa*), II, p. 71. Palermo!
- H. longirostra*, Leseur e *H. lævigata*, d'Orbigny, sono citate da Aradas e Benoit, la prima come ricevuta da Malta, e la seconda come trovata raramente nel porto di Messina.
- L'*H. Melly*, Benoit (ex typ.) ha troppo affinità con l'*H. tridentata*, ed è stata trovata una sola volta.
- Clio cuspidata*, Lamarck (*Hyalæa*). Ph. II, p. 71 (*Cleodora*). Palermo!
- Clio pyramidata*, Browne. Ph. I, p. 102, II, p. 71 (*Cleodora lanceolata*). Palermo!
- Clio subulata*, Quoy e Gaymard (*Cleodora*). Ph. II, p. 72 (*Cleodora spinifera*). Palermo!
- Clio conica*, A. Costa (ex typ.), Annuario del Mus. Zool. Univ. Napoli 1869, V, p. 72 (*Creseis*). Palermo!
- Clio acicula*, Rang (*Creseis*). Ph. II, p. 72 (*Cleodora*). Palermo! Var.=*Creseis clava*, (Rang) Cantraine. Palermo! Questa differisce per non essere flessuosa, per essere più solida, ed ha una strettissima analogia col *Dentalium gracile*, Jeffr.
- Clio striata*, Rang (*Creseis*). Ph. II, p. 72 (*Cleodora*). Palermo! *Creseis sulcata*, Benoit, e forse *Cleodora zonata*, Delle Chiaje.

CEPHALOPODA

Argonauta Argo, L. Ph. I, p. 240, II, p. 201.

Le altre specie di questa classe munite di conchiglia non le nomino, avendo pochissime cognizioni in questa materia.

La *Spirula Peronii*, Lamk., è occasionale e non indigena dei nostri mari.

NOTA

Qui vorrei ancora parlare di alcune conchiglie di cui non ho fatto parola. Queste sono poche, ma sono importanti perchè la loro ammissione nella nostra fauna è assai dubbia, ed è stata occasione di disparità di pareri. Io perciò non ho citato, e riguardo come specie caratteristiche della fauna del Nord la *Crenella faba* di Müller, che Benoit dà con dubbio come di Palermo, nè il *Fusus antiquus*, L. monstr. *contrarius*, Sicilia (vari autori), Mediterraneo (Tiberi, *in litt.*), del quale parlai lungamente nel mio precedente lavoro sui fossili di Monte Pellegrino e Ficarazzi; e sarei anche propenso ad aggiungervi il *Cyamium minutum* di Fabricius, quantunque citato come del Mediterraneo.

La *Mesalia brevis*, Lamk.: Catania (Aradas, e altre località date da Weinkauff), il *Cymbium papillatum*, Schumacher (v. Weink. II, p. 24), ed il *Murex gibbosus*, Lamk.: Algeria (Weinkauff), alle quali si possono aggiungere l'*Halia Priamus*, Risso, e la *Siphonaria Algesiræ*, Quoy e Gaymard, sono per me specie proprie delle Coste Atlantiche dell'Europa e di quelle occidentali dell'Africa, le quali si estendono casualmente sino al Mediterraneo. L'ultima nominata specie fu trovata a Bona dal Prof. Deshayes.

Un dotto naturalista, il fu Mr. Petit de la Soussaye, nel suo catalogo dei Molluschi Europei, riserbò un importante capitolo a questo soggetto, intitolato: « Notices sur les coquilles exotiques citées comme vivant dans les mers d'Europe. » Il numero delle specie da lui citate come esotiche ascende a 112, sebbene due di queste, la *Modiola gibberula*, Cailliaud (v. p. 19), ed il *Cerithium Lafondi*, Michaud (v. p. 46), possono realmente considerarsi come anche appartenenti alla nostra fauna. Due altre specie prettamente esotiche che non fanno parte delle 112 specie, sono: la *Ricinula Sicula* di Testa (ex typ. in coll. Brugnone), trovata presso Trapani, ch'è probabilmente la *R. morus*, Lamk. (o la *R. tuberculata*, De

Blainv.), e la *Terebra acicula*, Lamk.=*T. Cosentini*, Ph.=*Buccinum pulchellum*, Calc., Napoli, Taranto? (Philippi), Palermo (Calcara).

Altre note:

1. *Pecten Hoskynsi*. — Come località ho dato, Mar Egéo (Jeffreys)! in vece si legga (Forbes).

2. *Lima (Linatula) cuneata*. — Aggiungete un ?

3. *Chama gryphoides*. — A pag. 4 e pag. 22, fu scritto *gryphoides*; tutti i nomi compresi nella sinonimia che hanno la medesima terminazione, e che non sono scritti nello stesso modo, furono così scritti dagli autori, ed io scrupolosamente li ho copiato.

4. *Lucina spinifera*. — Un sinonimo è forse la *Venus circinnata* di Brocchi.

5. *Axinus Croulinensis*. — A pag. 21 lin. 27, fu scritto erroneamente *croulinensis*. Al contrario a pag. 34 lin. 20, *R. Salinae*, si legga *R. salinae*; a pag. 29 lin. 15, *C. stygma*, si legga *C. stigma*.

6. *Venerupis La Jonkairii*. — Così fu scritto dall'autore; a pag. 27 lin. 20, trovasi erroneamente *Layonkairi*, come fu anche scritto da Weinkauff. *Venus substriata*? Mont.

7. *Clavagella Melitensis* e *C. angulata*. — Io ho preferito attenermi alle interpretazioni di Philippi e di Calcara, ma è probabile che le vedute di Weinkauff e di Benoit sieno più corrette.

8. *Trochus Montacuti*. — Il nome che deve adottarsi è *T. turgidulus*, Brocchi, come io aveva sospettato, quantunque la figura lasci molto a desiderare. *T. parvulus*, Ph., fossile di Calabria, è uno dei suoi sinonimi.

9. *Ersilia*. — Non Hersilia moglie di Romolo, poi Hora.

10. *Rissoa dolium*. — Avevo già accennato che il primo dei due nomi di Philippi (*R. pusilla*), dovrebbe essere preferito. E deve ritenersi: Philippi (II, p. 127, in nota) dice, che questo nome era già stato impiegato per una specie Brocchiana, e per conseguenza egli sostituiva quello di *R. nana*. Ora la specie di Brocchi (*Turbo pusillus*), fa al presente parte del genere *Rissoina*.

11. *Rissoa fusca*. — Sinon. *R. affinis*, Benoit MS. (ex typ.).

12. *Scalaria crenata*. — Due nomi poco conosciuti e poco adattati, ma probabili, sono: *S. Babilonica*, Bronn, (Italiens Tertiär-Gebilde 1831 p. 65), e *S. textilis*, Michelotti, (v. Sowerby, Conchological and Malac. Magazine 1838-39).

13. *Odostomia gracilis*. — Si deve sostituire un nome per non confonderla col *Turbo gracilis* di Brocchi, ch'è una *Odostomia* dello stesso gruppo.

14. *Eulima intermedia*. — La figura della *Rissoa sinuosa* di Scacchi si adatta a questa specie, ma la descrizione dell'animale e le parole « saepe apice curvato », si riferiscono alla *E. distorta*.

15. *Solarium pseudo-perspectivum*. — Brocchi comprese varie specie nella sua descrizione, ma il tipo che fu figurato, corrisponde come ho già detto al *S. discus* di Philippi. Il mio esemplare vivente di Palermo (34 mill. di diametro), confronta col fossile subappennino.

Alcuni antichi nomi di Linné e di altri autori non li ho preferito ad altri più recenti, perchè le loro identificazioni non sono completamente sicure. Questi sono: *Helix ambigua*, L.: *Trochus cruciatus*, L.: *Turbo unguinus*, L.: *T. clathrus*, L.: *Strombiformis glaber*, Da Costa: *Nerita glauca*, L.: *Cerithium tuberculatum*, L. (non Lamk., nè De Blainv., nè Brard): *Murex olearius*, L. ecc. ecc.

Debbo avvertire che la sollecitudine con la quale è stata fatta la stampa di questa memoria ha fatto sì che sfuggissero alcuni errori tipografici che si correggono ora: a pag. 4, lin. 12, in vece di qnali, leggete quali; a pag. 12, lin. 30, in vece di manoscritti, leggete manoscritti; a pag. 13, lin. 6, in vece illeggitima, leggete illegittima.

Conchiudo con queste parole:

Ad onta delle non poche addizioni fatte e da farsi alla nostra fauna, il numero delle specie può dirsi diminuito, tanto per la scoperta delle forme intermedie, quanto per le identificazioni dei nomi. Il numero quindi degli animali di questa classe assegnato alla nostra fauna può oscillare per così dire, secondo le più o meno intelligenti ricerche, ma non subire vere mutazioni, e la fauna tende perciò ad essere invertita, ma non realmente ad accrescersi. « Le scienze, dice Humboldt, procedono come i grandi interessi politici della umanità; esse tendono incessantemente a ricondurre alla unità le parti che sono restate per lungo tempo isolate. »

N.B. Tutte le indicazioni di località che sono accompagnate del segno di ammirazione (!), sono state verificate da me stesso. Tutte le volte ch'è citato Palermo o altri punti come località, senza essere seguiti del nome di un naturalista, si riferisce a scoperte fatte da me.

Lavori pubblicati dall'autore

Testacei nuovi dei mari di Sicilia, (Palermo 1869, in 8°).

Notizie intorno alle conchiglie fossili di Monte Pellegrino e Ficarazzi, (Palermo 1872, in 8°).

Dirigersi presso L. Pedone Lauriel libraio a Palermo.

Corso Vittorio Emanuele N. 381 bis p. p.

AMNH LIBRARY

100142459